



# **CAD IT S.p.A.**

Bilancio Consolidato  
al 31-12-2012

# CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a  
 Capitale sociale Euro 4.669.600. i.v.  
 Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238  
 REA n° 210441

\* \* \* \* \*

## Bilancio Consolidato al 31/12/2012

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

<b>Organi sociali.....</b>	<b>4</b>
<b>Relazione degli amministratori sulla gestione.....</b>	<b>6</b>
Informazioni su CAD IT S.p.A.....	6
Attività del Gruppo.....	6
Sintesi dei risultati di Gruppo.....	7
Analisi dei risultati reddituali consolidati.....	9
Indicatori finanziari.....	10
Il quadro congiunturale.....	12
Eventi significativi del periodo.....	12
Risorse Umane.....	14
Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo.....	14
Investimenti.....	14
Operazioni con parti correlate.....	15
Rapporti tra le società del Gruppo.....	15
Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche.....	16
Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo.....	16
Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno.....	16
Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti.....	17
Altre informazioni.....	20
Evoluzione prevedibile della gestione.....	21
<b>Bilancio Consolidato del Gruppo CAD IT.....</b>	<b>23</b>
Conto economico consolidato.....	23
Conto economico complessivo consolidato.....	23
Situazione patrimoniale finanziaria consolidata.....	24
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto.....	25
Rendiconto finanziario consolidato.....	26
Note al Bilancio.....	27
1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi.....	27
2. Società controllate ed area di consolidamento.....	32
3. Ricavi.....	33
4. Informazioni per settori di attività.....	34
5. Costi per acquisti.....	35
6. Costi per servizi.....	35
7. Altri costi operativi.....	35
8. Costo del lavoro e personale dipendente.....	36
9. Altre spese amministrative.....	37
10. Risultato della gestione finanziaria.....	37
11. Rivalutazioni e svalutazioni.....	37
12. Imposte sul reddito.....	38
13. Utili per azione.....	39
14. Immobili, impianti e macchinari.....	39
15. Attività immateriali.....	40
16. Avviamento.....	41

17.	<i>Partecipazioni in imprese collegate</i> .....	42
18.	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i> .....	43
19.	<i>Attività per imposte anticipate</i> .....	43
20.	<i>Rimanenze</i> .....	43
21.	<i>Lavori in corso su ordinazione</i> .....	43
22.	<i>Crediti commerciali e altri crediti</i> .....	43
23.	<i>Crediti per imposte</i> .....	44
24.	<i>Cassa ed altre attività equivalenti</i> .....	44
25.	<i>Capitale sociale</i> .....	45
26.	<i>Riserve</i> .....	45
27.	<i>Utili/perdite accumulati</i> .....	46
28.	<i>Dividendi pagati</i> .....	46
29.	<i>Finanziamenti</i> .....	46
30.	<i>Passività per imposte differite</i> .....	46
31.	<i>Fondi TFR e quiescenze</i> .....	46
32.	<i>Fondi spese e rischi</i> .....	47
33.	<i>Debiti commerciali</i> .....	47
34.	<i>Debiti per imposte</i> .....	47
35.	<i>Finanziamenti a breve</i> .....	48
36.	<i>Altri debiti</i> .....	48
37.	<i>Posizione finanziaria netta consolidata</i> .....	48
38.	<i>Operazioni con parti correlate</i> .....	49
39.	<i>Rapporti con organi di amministrazione e controllo</i> .....	50
40.	<i>Garanzie prestate</i> .....	51
41.	<i>Altre informazioni</i> .....	51
42.	<i>Eventi significativi successivi al 31/12/2012</i> .....	51
	<b>Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98</b> .....	<b>52</b>
	<b>Allegato – informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti Consob</b> .....	<b>53</b>
	<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b> .....	<b>54</b>
	<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO</b> .....	<b>56</b>

## ORGANI SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE <sup>(1)</sup>

GIUSEPPE DAL CORTIVO  
*Presidente e Amministratore Delegato*

LUIGI ZANELLA  
*Vicepresidente e Amministratore Delegato*

GIAMPIETRO MAGNANI  
*Vicepresidente e Amministratore Delegato*

PAOLO DAL CORTIVO  
*Amministratore Delegato*

MAURIZIO RIZZOLI <sup>(2)</sup>  
*Consigliere non esecutivo*

JÖRG KARSTEN BRAND  
*Consigliere non esecutivo*

FRANCESCO ROSSI <sup>(2)</sup>  
*Consigliere non esecutivo e lead independent director*

LAMBERTO LAMBERTINI <sup>(2)</sup>  
*Consigliere non esecutivo e indipendente*

### COLLEGIO SINDACALE <sup>(1)</sup>

RICCARDO FERRARI  
*Presidente*

GIAN PAOLO RANOCCHI  
*Sindaco Effettivo*

RENATO TENGATTINI  
*Sindaco Effettivo*

**SOCIETÀ DI REVISIONE: BDO S.p.A.**



(1) Nominato il 26.04.2012; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2014.

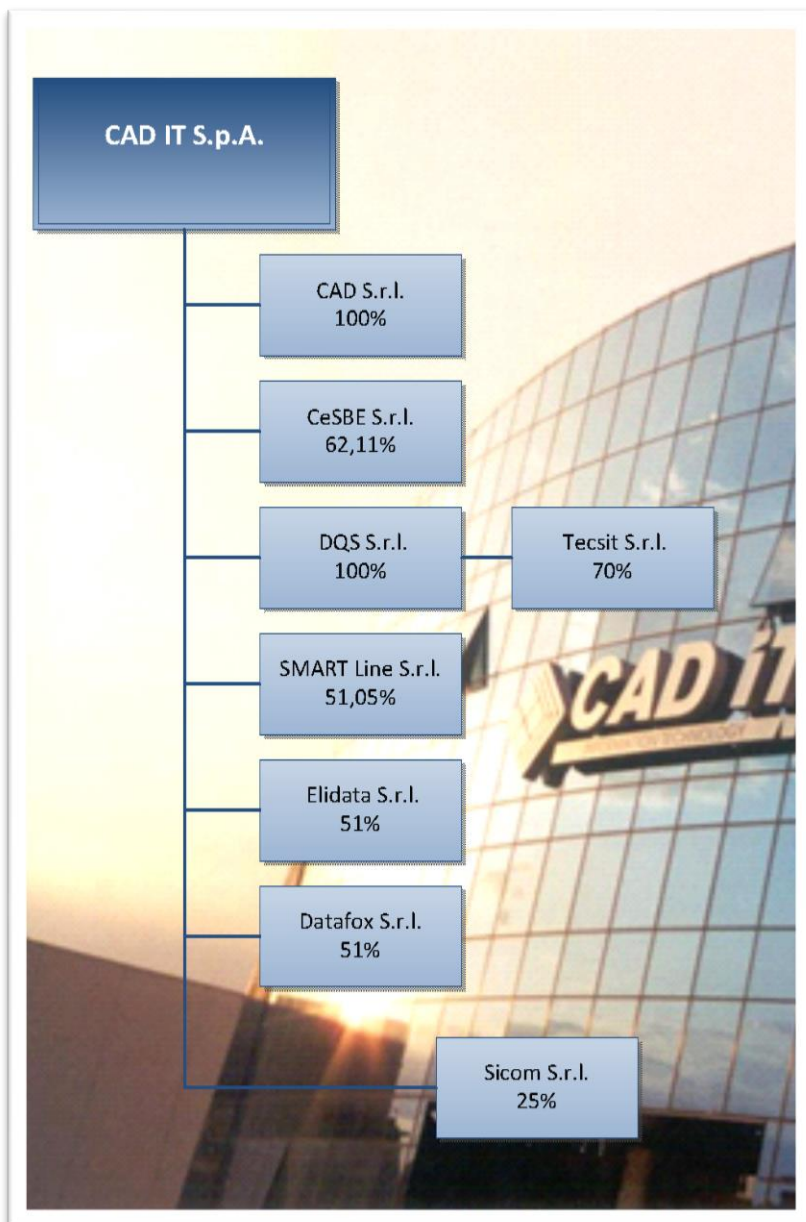
(2) Componente del Comitato Controllo e Rischi; componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione

*I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fideiussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.*

*Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione elencati dall'art. 19 dello statuto sociale.*

*I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento. Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00); ai medesimi amministratori vengono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di agire ciascuno da solo con firma libera per acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura.*

*All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Allo stesso amministratore delegato spettano i poteri di ordinaria amministrazione con rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.*



Gruppo CAD IT al 31/12/2012

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione è parte integrante del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 di CAD IT S.p.A. e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze di CAD IT S.p.A. e del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Per ulteriori informazioni relative al risultato e alla situazione economica finanziaria di CAD IT S.p.A. si fa espresso rinvio al bilancio separato di esercizio della stessa.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili, nelle note e nella relazione sulla gestione sono espresse in migliaia di euro. Per effetto degli arrotondamenti, in alcuni prospetti, può accadere che la somma dei dati di dettaglio differisca dall'importo del totale.

### **Informazioni su CAD IT S.p.A.**

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238. Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie. Non esistono altre categorie di azioni. Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. La società è quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate dirette.

### **Attività del Gruppo**

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

Il Gruppo si rivolge al mercato delle banche ed assicurazioni, delle imprese e della pubblica amministrazione, offrendo da oltre 35 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'Application Management all'outsourcing, dalla consulenza alla formazione.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità sono a Milano, Roma, Prato, Padova, Mantova.

CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la distribuzione di un prodotto, Area Finanza, adottato da banche che rappresentano, secondo la stima della società, circa il 90% degli sportelli bancari italiani, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).

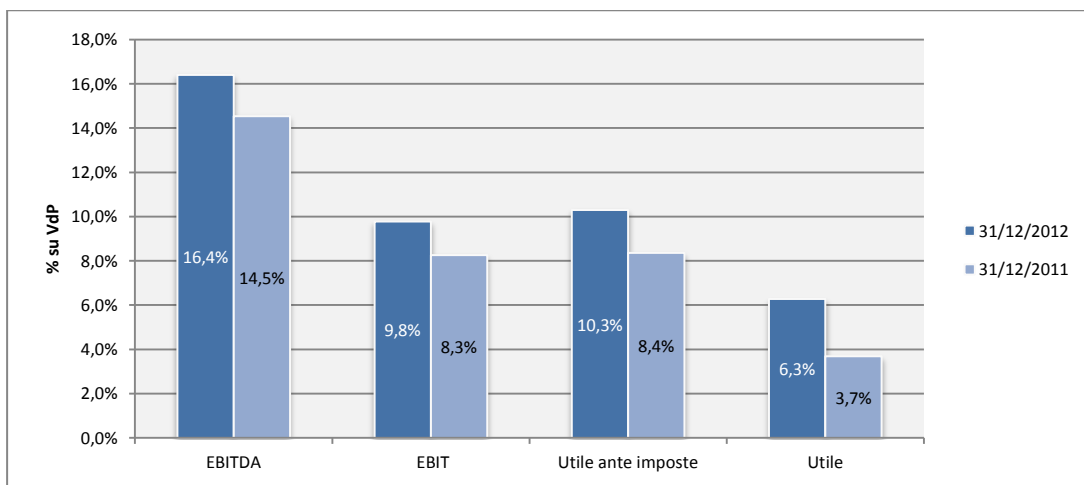
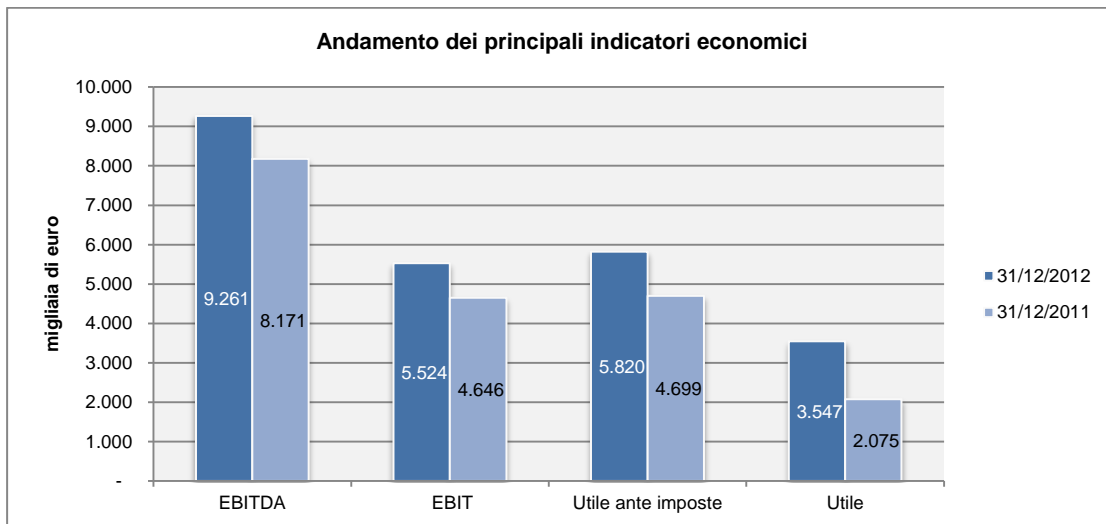
Il gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

Le soluzioni per la Pubblica Amministrazione costituiscono il segmento più giovane ma capitalizzano storiche competenze del Gruppo, come la oltre trentennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.

## Sintesi dei risultati di Gruppo

	Esercizio 2012		Esercizio 2011		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Valore della produzione	56.475	100,0%	56.190	100,0%	+ 285	+ 0,5%
Valore aggiunto	45.536	80,6%	44.201	78,7%	+ 1.336	+ 3,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	9.261	16,4%	8.171	14,5%	+ 1.090	+ 13,3%
Risultato operativo (EBIT)	5.524	9,8%	4.646	8,3%	+ 878	+ 18,9%
Risultato ordinario	5.614	9,9%	4.648	8,3%	+ 966	+ 20,8%
Risultato ante imposte	5.820	10,3%	4.699	8,4%	+ 1.122	+ 23,9%
Imposte sul reddito	(2.274)	(4,0%)	(2.623)	(4,7%)	+ 350	- 13,3%
Utile/(perdita) del periodo	3.547	6,3%	2.075	3,7%	+ 1.471	+ 70,9%
<b>Utile/(perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante</b>	<b>3.230</b>	<b>5,7%</b>	<b>1.858</b>	<b>3,3%</b>	<b>+ 1.372</b>	<b>+ 73,8%</b>
Utile/(perdita) complessivo	3.501		2.038		+ 1.462	+ 71,7%
<b>Utile/(perdita) complessivo attribuibile ai Soci della controllante</b>	<b>3.184</b>		<b>1.821</b>		<b>+ 1.363</b>	<b>+ 74,8%</b>

	31/12/2012	31/12/2011
Totale Attivo	85.043	86.028
Totale Patrimonio Netto	58.989	57.845
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	56.414	55.356
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	3.885	5.401
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	3.885	5.282
Dipendenti a fine periodo (numero)	604	594
Dipendenti: media nel periodo	603	601





## Analisi dei risultati reddituali consolidati

	Esercizio 2012		Esercizio 2011		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.663	91,5%	52.248	93,0%	(585)	(1,1%)
Variaz. lavori in corso ordinazione	(17)	(0,0%)	(179)	(0,3%)	162	(90,4%)
Incrementi immob. per lavori interni	3.550	6,3%	3.543	6,3%	7	0,2%
Altri ricavi e proventi	1.278	2,3%	578	1,0%	701	121,3%
<b>Valore della produzione</b>	<b>56.475</b>	<b>100,0%</b>	<b>56.190</b>	<b>100,0%</b>	<b>285</b>	<b>0,5%</b>
Costi per acquisti	(470)	(0,8%)	(626)	(1,1%)	156	(24,9%)
Costi per servizi	(9.526)	(16,9%)	(10.562)	(18,8%)	1.036	(9,8%)
Altri costi operativi	(943)	(1,7%)	(802)	(1,4%)	(141)	17,6%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>45.536</b>	<b>80,6%</b>	<b>44.201</b>	<b>78,7%</b>	<b>1.336</b>	<b>3,0%</b>
Costo del lavoro	(34.013)	(60,2%)	(33.796)	(60,1%)	(216)	0,6%
Altre spese amministrative	(2.262)	(4,0%)	(2.233)	(4,0%)	(29)	1,3%
<b>Margine operativo lordo - EBITDA</b>	<b>9.261</b>	<b>16,4%</b>	<b>8.171</b>	<b>14,5%</b>	<b>1.090</b>	<b>13,3%</b>
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti	(136)	(0,2%)	(2)	(0,0%)	(134)	-
Ammortamenti :						
- Ammortam. immobilizz. immat.	(3.007)	(5,3%)	(2.886)	(5,1%)	(121)	4,2%
- Ammortam. immobilizz. materiali	(594)	(1,1%)	(637)	(1,1%)	43	(6,7%)
<b>Risultato operativo - EBIT</b>	<b>5.524</b>	<b>9,8%</b>	<b>4.646</b>	<b>8,3%</b>	<b>878</b>	<b>18,9%</b>
Proventi finanziari	171	0,3%	94	0,2%	77	81,5%
Oneri finanziari	(81)	(0,1%)	(93)	(0,2%)	12	(12,7%)
<b>Risultato ordinario</b>	<b>5.614</b>	<b>9,9%</b>	<b>4.648</b>	<b>8,3%</b>	<b>966</b>	<b>20,8%</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	206	0,4%	51	0,1%	155	304,2%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>5.820</b>	<b>10,3%</b>	<b>4.699</b>	<b>8,4%</b>	<b>1.122</b>	<b>23,9%</b>
Imposte sul reddito	(2.274)	(4,0%)	(2.623)	(4,7%)	350	(13,3%)
<b>Utile/(perdita) del periodo</b>	<b>3.547</b>	<b>6,3%</b>	<b>2.075</b>	<b>3,7%</b>	<b>1.471</b>	<b>70,9%</b>

<b>Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:</b>						
Interessenze di pertinenza di terzi	316	0,6%	217	0,4%	99	45,9%
<b>Soci della controllante</b>	<b>3.230</b>	<b>5,7%</b>	<b>1.858</b>	<b>3,3%</b>	<b>1.372</b>	<b>73,8%</b>

Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000		8.980.000			
Risultato base per azione (in €)	0,360		0,207			

Il Gruppo CAD IT chiude l'esercizio 2012 con risultati e margini di redditività in significativo aumento rispetto all'esercizio 2011. Il risultato di periodo è positivo per 3.547 migliaia di euro, rispetto a 2.075 migliaia di euro del precedente esercizio.

Il valore della produzione del periodo, in aumento dello 0,5%, è principalmente costituito dai ricavi delle vendite e prestazioni che raggiungono 51.663 migliaia di euro (-1,1% rispetto a 52.248 migliaia di euro del 2011).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, per l'impiego di risorse nello sviluppo di nuove procedure e del parco software di proprietà, ammontano a 3.550 migliaia di euro, in linea rispetto a 3.543 migliaia di euro del 2011.

Gli altri ricavi e proventi, che nel 2011 ammontavano a 578 migliaia di euro, si attestano a 1.278 migliaia di euro.

La voce include 1.092 migliaia di euro relativi al rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, ex art. 2, decreto legge 201/2011; sono inoltre inclusi i contributi

erogati da fondi interprofessionali per il finanziamento di piani formativi aziendali (77 migliaia di euro).  
Il valore aggiunto di 45.536 migliaia di euro aumenta del 3,0% rispetto a 44.201 migliaia di euro del 2011, incrementando la marginalità al 80,6% sul valore della produzione (78,7% nel 2011).  
I costi per acquisti di 470 migliaia di euro si sono ridotti rispetto a 626 migliaia di euro del 2011.  
I costi per servizi, di 9.526 migliaia di euro, sono diminuiti del 9,8% rispetto al 2011 (pari a 10.562 migliaia di euro), principalmente a seguito del calo dei costi per collaborazioni esterne.  
Il margine di redditività EBITDA si attesta a 9.261 migliaia di euro (pari al 16,4% del valore della produzione) rispetto a 8.171 migliaia di euro relativi al 2011 (pari al 14,5% del relativo valore della produzione).  
Il costo del lavoro dell'anno è pari a 34.013 migliaia di euro, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (33.796 migliaia di euro). Il costo del lavoro include l'effetto derivante dal calcolo attuariale, secondo lo IAS 19, del debito nei confronti dei dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto. Il numero medio di dipendenti nel corso dell'anno è stato di 603 occupati, rispetto a 601 del 2011.  
Le altre spese amministrative ammontano a 2.262 migliaia di euro in lieve aumento rispetto a 2.233 migliaia di euro del 2011.  
Il margine di redditività EBITDA è in aumento del 13,3% e si attesta a 9.261 migliaia di euro rispetto a 8.171 migliaia di euro relativi all'anno 2011, principalmente per effetto della riduzione dei costi per servizi.  
Le quote di ammortamento a carico del periodo sono di 3.007 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 594 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 2.886 e 637 migliaia di euro del medesimo periodo 2011.  
Il risultato operativo EBIT del periodo è, conseguentemente, positivo per 5.524 migliaia di euro rispetto a 4.646 migliaia di euro dell'anno precedente, con un incremento del 18,9%.  
In miglioramento anche il risultato netto della gestione finanziaria, con proventi ed oneri finanziari rispettivamente di 171 e 81 migliaia di euro, rispetto a un sostanziale pareggio dell'esercizio precedente (rispettivamente 94 e 93 migliaia di euro).  
Il risultato ordinario è positivo per 5.614 migliaia di euro rispetto a 4.648 migliaia di euro del 2011.  
Positivo per 206 migliaia di euro il risultato della voce rivalutazioni e svalutazioni, rispetto a 51 migliaia di euro del 2011. La voce include il risultato positivo della collegata Sicom Srl (171 migliaia di euro) valutata con il metodo del patrimonio netto, e la rivalutazione di attività disponibili per la vendita cedute nel corso del periodo (35 migliaia di euro).  
Il risultato consolidato prima delle imposte del 2012 è positivo ed ammonta a 5.820 migliaia di euro pari al 10,3% del valore della produzione, in crescita del 23,9% rispetto al precedente esercizio (4.699 migliaia di euro pari al 8,4% del relativo valore della produzione).  
Le imposte sul reddito di 2.274 migliaia di euro sono in calo rispetto a 2.623 migliaia di euro dell'esercizio 2011.  
Il risultato dell'esercizio attribuibile ai soci di CAD IT è di 3.230 migliaia di euro, rispetto a 1.858 migliaia di euro dell'anno precedente, al netto del risultato di competenza di terzi di 316 migliaia di euro (217 migliaia di euro nel 2011).  
Il risultato complessivo dell'esercizio 2012 è positivo per 3.501 migliaia di euro, di cui 3.184 migliaia di euro attribuibili ai soci di CAD IT, rispetto a 2.038 migliaia di euro dell'esercizio 2011 di cui 1.821 migliaia di euro attribuibili ai soci di CAD IT.  
La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31/12/2012 è positiva per 3.885 migliaia di euro, rispetto a 5.282 migliaia di euro al 31/12/2011.

### **Indicatori finanziari**

Sono di seguito esposti alcuni indicatori sintetici a confronto per gli ultimi tre periodi di riferimento, espressivi delle condizioni di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.  
L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di valutare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di fattori: la struttura di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine e la composizione delle fonti di finanziamento.  
Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato

logicamente al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori prescelti per analizzare tale correlazione sono i seguenti.

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>		<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attività non correnti</i>	10.654	9.869	8.188
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attività non correnti</i>	1,22	1,21	1,17
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) - Attività non correnti</i>	20.844	20.127	18.217
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) / Attività non correnti</i>	1,43	1,42	1,38

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si forniscono i seguenti indicatori:

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>		<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Passività a ml + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	0,44	0,49	0,45
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,04	0,03	0,04

Con riferimento all'analisi reddituale si riportano i seguenti indicatori frequentemente utilizzati nell'ambito della prassi aziendale al fine di monitorare nel tempo l'andamento della remunerazione del capitale investito.

<b>Indici di redditività</b>		<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	6,07%	3,65%	(1,05%)
ROE lordo	<i>Risultato ante imposte/Mezzi propri medi</i>	9,96%	8,27%	1,32%
ROI	<i>Risultato operativo/(Capitale investito operativo - Passività operative)</i>	9,16%	7,91%	1,26%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi vendite e prestazioni</i>	10,69%	8,89%	1,48%

I seguenti indicatori di solvibilità sono frequentemente utilizzati per analizzare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Pertanto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori atti a evidenziare tale correlazione sono:

<b>Indicatori di solvibilità</b>		<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Margine di disponibilità	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	20.844	20.127	18.217
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti / Passività correnti</i>	2,31	2,12	2,21
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	20.349	19.715	17.472
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,28	2,10	2,17

## **Il quadro congiunturale <sup>1</sup>**

Dopo un 2011 già caratterizzato da un forte rallentamento, nel 2012 l'andamento dell'economia mondiale è rimasto debole.

In base alle ultime informazioni disponibili, nel terzo trimestre del 2012 i flussi di commercio internazionale hanno ristagnato, risentendo del netto calo della domanda in Europa. La dinamica degli scambi sarebbe rimasta debole anche negli ultimi mesi dell'anno. I rischi per l'economia mondiale si sono attenuati a seguito dell'accordo raggiunto negli Stati Uniti per evitare il *fiscal cliff*, dell'allentamento delle tensioni finanziarie nell'area dell'euro e del miglioramento delle prospettive nei paesi emergenti, ma non sono tuttavia venuti meno. Nella seconda metà del 2012 la dinamica dell'economia globale è rimasta debole e le stime di crescita del commercio internazionale formulate dai principali previsori sono state riviste al ribasso.

Nell'area dell'euro l'attività economica ha continuato a perdere vigore nell'ultimo trimestre del 2012. Le conseguenze delle tensioni finanziarie che hanno colpito, nel corso dell'anno, alcuni paesi dell'area e gli effetti del necessario consolidamento dei bilanci pubblici si sono trasmessi anche alle economie finora ritenute più solide. Tuttavia, dopo gli annunci delle operazioni monetarie definitive (Outright Monetary Transactions, OMT) da parte della Banca centrale europea (BCE) nel corso dell'estate e i progressi a livello europeo nella gestione degli squilibri e nella definizione di un meccanismo unico di vigilanza bancaria, le tensioni sul debito sovrano si sono decisamente allentate, contribuendo a condizioni monetarie più distese.

Nella seconda metà del 2012 è proseguita la fase recessiva dell'economia italiana. Nel terzo trimestre del 2012 il PIL dell'Italia è diminuito a un ritmo nettamente più contenuto (-0,2 per cento) rispetto a quello, prossimo al punto percentuale in termini congiunturali, osservato nei tre periodi precedenti. Vi ha contribuito la domanda estera netta, mentre la domanda interna si è contratta, riflettendo la perdurante debolezza dei consumi delle famiglie e degli investimenti fissi lordi. La fase ciclica è rimasta negativa anche nel quarto trimestre. Gli indicatori congiunturali segnalano un nuovo calo del PIL; la produzione industriale è caduta nuovamente. Secondo le informazioni disponibili l'attività economica rimarrebbe debole anche nel primo trimestre del 2013.

Per quanto riguarda il settore bancario in Italia, secondo le ultime relazioni trimestrali consolidate, nei primi nove mesi del 2012 la redditività dei primi cinque gruppi bancari italiani è lievemente migliorata rispetto allo stesso periodo del 2011. Il rendimento del capitale e delle riserve (ROE), espresso su base annua e valutato al netto delle poste straordinarie connesse con le svalutazioni degli avviamenti, è aumentato di circa un punto percentuale rispetto allo stesso periodo del 2011, al 3,3 per cento. Nel terzo trimestre del 2012 la dotazione patrimoniale dei cinque maggiori gruppi si è ulteriormente ampliata.

## **Eventi significativi del periodo**

Il 30 dicembre 2011 le assemblee delle società SGM S.r.l., Bit Groove S.r.l., Netbureau S.r.l e CAD S.r.l, società interamente controllate da CAD IT S.p.A., nell'ottica di una semplificazione e riorganizzazione societaria, hanno stipulato atto di fusione per incorporazione delle prime tre nella quarta. Conseguentemente la società CAD S.r.l, ha aumentato il capitale sociale da Euro 130.000 ad Euro 295.500, attribuendo l'intero medesimo aumento all'unico socio CAD IT S.p.A.. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono decorsi dal 1° gennaio 2012. L'operazione ha consentito la riduzione di costi amministrativi ed una maggior efficienza finanziaria.

Il 26 aprile 2012 l'assemblea degli azionisti ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 e la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,24 euro per azione posto in pagamento il 10 maggio 2012, con un esborso finanziario complessivo di 2.155 migliaia di euro. L'assemblea ha inoltre approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (disponibile sul sito internet della società), e nominato il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2014, determinandone la remunerazione.

Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che

---

<sup>1</sup> Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 71, gennaio 2013

ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

In gennaio CAD IT, in collaborazione con Micro Focus, ha organizzato un evento per presentare le proprie idee di innovazione e la piattaforma software dedicata alla finanza assicurativa.

In marzo si è tenuto un incontro dedicato ai clienti del sistema Area Finanza di CAD IT. L'evento ha dato un'opportunità di incontro tra professionisti operanti nel mondo dell'IT per la finanza delle istituzioni finanziarie, con la testimonianza di un prestigioso Gruppo Bancario Italiano che ha parlato di "user experience" legata ad Area Finanza WEB 2.0, suscitando curiosità e notevole interesse tra i partecipanti. È stato inoltre presentato il caso di successo di una prestigiosa istituzione finanziaria tedesca che ha implementato in Germania il modulo EasyMatch delle riconciliazioni, appartenente alla suite Area Finanza. Molte le novità in termini di innovazione tecnologica come la multicanalità e la disponibilità multipiattaforma del sistema. Durante l'incontro sono state condivise azioni comuni per affrontare le sfidanti evoluzioni normative come FATCA e Target 2 Securities (T2S). Nelle sessioni di approfondimento i clienti hanno potuto infine vedere per la prima volta i nuovi moduli 2012 e la roadmap evolutiva di Area Finanza. In particolare CAD IT ha presentato le seguenti soluzioni:

- nuova collocazione Fondi;
- riconciliazioni;
- consulenza allo sportello;
- reporting e multicanalità;
- suite Corporate Actions;
- nuovi prodotti finanziari: certificati di deposito, oro e monete, conti di liquidità, piani di accumulo e pacchetti mix;
- analisi portafoglio di proprietà.

In aprile CAD IT è stata presente allo SMAU di Padova, presso il Fujitsu Village. Durante le due giornate sono stati presentati i servizi e le soluzioni software Infor Lawson M3, ERP internazionale per grandi aziende industriali, e Sigmaweb, ERP di classe enterprise per la piccola e media impresa.

- Infor Lawson M3 Enterprise è l'ERP internazionale progettato per gestire tutti i processi delle grandi aziende industriali. Con oltre 4.500 clienti in 40 paesi, M3 Enterprise fornisce strumenti integrati per la gestione dei processi "core" delle aziende: dalla finanza ai rapporti con la clientela, dalla produzione alla supply chain. M3 Enterprise è installato in Italia presso aziende di grandi dimensioni, nazionali ed internazionali, ed è utilizzato presso alcune aziende leader del settore alimentare, chimico e farmaceutico, della moda, plastica, packaging e della manutenzione e noleggio di macchinari.
- Sigmaweb è una soluzione ERP modulare e flessibile progettata per gestire tutti gli aspetti organizzativi e produttivi di una piccola e media impresa. Si rivolge ad aziende di produzione, di commercializzazione e di servizi con centinaia di clienti in tutta Italia. Fruibile tramite browser anche in modalità on demand, Sigmaweb supporta le attività di: finanza, ciclo attivo e passivo, produzione, schedulazione, logistica, gestione commerciale.

Nel mese di settembre CAD IT ha partecipato all'evento "Tablet & Cloud Computing: Opportunities and Challenges" organizzato da Centrobanca, durante il quale è stato discusso l'impatto delle nuove evoluzioni nell'ICT.

In ottobre, inoltre, CAD IT ha partecipato all'evento "Lo Smarter Computing nella nuova era dell'IT" organizzato da IBM, nel corso del quale si è trattato dell'evoluzione del modello per l'infrastruttura IT Smarter Computing sottolineando i benefici organizzativi ed economici che l'IT può portare all'azienda nell'ottica dei risultati di business.

In dicembre è stato sottoscritto un nuovo contratto con Equitalia per le attività fino al 31 dicembre 2015. Il valore complessivo del contratto è di € 25 milioni di Euro e garantisce la continuità dei servizi informatici a favore delle società del Gruppo Equitalia. I servizi vengono erogati sulla piattaforma applicativa di CAD IT "Sistema Esazione Tributi" (SET) che Equitalia ha scelto nel 2010 come soluzione informatica Nazionale a supporto delle Società che gestiscono la riscossione pubblica. Il nuovo contratto riguarda la prestazione di servizi di application management, comprensivi della manutenzione correttiva e adeguativa ed assistenza specialistica relativamente a tutti i software acquisiti e a quelli che saranno sviluppati successivamente.

Nel corso del periodo sono inoltre proseguite con Xchanging UK Ltd (società fornitrice di servizi di

amministrazione titoli nel mercato tedesco e britannico e che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT S.p.A.) le attività tramite le quali il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare anche geograficamente il proprio business.

## **Risorse Umane**

Per il Gruppo CAD IT l'attenzione alle proprie risorse umane, da sempre considerate patrimonio prezioso, è fattore centrale e critico per un gruppo che punta sull'innovazione all'interno di scenari in rapido e continuo cambiamento.

La continua azione formativa consente lo sviluppo del sapere e della capacità innovativa ed il sistematico trasferimento di competenze, in un processo di miglioramento continuo fondato sull'attenzione alle risorse umane, alla loro motivazione ed al loro coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

Ogni anno viene dunque dedicata grande attenzione alla crescita ed alla formazione del personale attraverso l'analisi dei fabbisogni, la definizione di piani e percorsi formativi, lo svolgimento di corsi interni e presso qualificati enti esterni, la valutazione delle attività formative.

Nel corso del 2012 sono state dedicate 12,3 mila ore in formazione (8,6 nel 2011) a supporto delle attività operative e dello sviluppo professionale, con il coinvolgimento di 493 risorse (531 nel 2011) ed una media di 25 ore di formazione a risorsa (rispetto a 16 del 2011). Le principali aree tematiche di formazione sono state: aggiornamento informatico e tecnico, sicurezza e salute sul lavoro, lingue straniere, organizzazione aziendale e formazione manageriale.

## **Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo**

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale prosegue all'interno del Gruppo la produzione di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software installato.

Prosegue inoltre la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS. In modo particolare è molto intensa l'attività di evoluzione ed innovazione della Suite Finance Area Web con l'obiettivo di migliorare la *user experience* e creare nuove funzionalità o moduli richiesti dal mercato nazionale ed internazionale (quale ad esempio Easy Match). Continuano gli investimenti per l'innovazione e l'estensione dei moduli specializzati nella gestione della finanza assicurativa il cui ambito copre tutti i processi relativi alla gestione degli investimenti delle compagnie dal front al back office.

CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione della propria suite di prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative (ad esempio: Solvency II, Target 2 Securities e FATCA).

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale) in modo particolare in ambito rischi, frodi e controlli a distanza.

Prosegue, inoltre, l'investimento per l'arricchimento dell'offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione ed ai consorzi per la gestione della fiscalità locale.

## **Investimenti**

<b>Riepilogo investimenti</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variazione</b>
Beni immateriali	223	18	+ 205
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	3.553	3.552	+ 1
Immobili, Impianti e Macchinari	208	159	+ 49
<b>Totale investimenti in beni immateriali e materiali</b>	<b>3.984</b>	<b>3.729</b>	<b>+ 255</b>

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel corso dell'esercizio dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 3.984 migliaia di euro, rispetto a 3.729 migliaia di euro nel corso del 2011.

Il consistente importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato lo sviluppo di numerosi prodotti, progetti e nuove tecnologie, al fine di anticiparne le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento.

Gli investimenti per beni immateriali riguardano principalmente lo sviluppo e l'acquisizione di software destinati alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo.

### **Operazioni con parti correlate**

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Le stesse sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati e dei beni ceduti.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Note del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio.

### **Rapporti tra le società del Gruppo**

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno effettuato operazioni con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di CAD IT. I riflessi patrimoniali ed economici delle operazioni effettuate tra società consolidate con il metodo integrale sono stati elisi nel bilancio consolidato, fatta eccezione per:

- prestazioni relative allo sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo che vengono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali;
- altre operazioni, di importo non significativo, relative a cessioni di beni strumentali per l'acquirente.

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato temperando gli interessi del Gruppo.

La sintesi dei ricavi e delle prestazioni di servizi, nonché la posizione creditoria e debitoria con società del Gruppo consolidate integralmente, è evidenziata nel seguente prospetto.

<i>Società</i>	<i>Costi</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Credito</i>	<i>Debito</i>
CAD IT S.p.A.	18.539	1.691	4.326	19.177
CAD S.r.l.	1.172	10.382	10.448	2.900
CeSBE S.r.l.	633	2.955	4.924	743
DQS S.r.l.	35	2.545	1.786	791
SmartLine Line S.r.l.	52	1.820	1.677	137
Elidata S.r.l.	50	830	749	7
Datafox S.r.l.	51	312	288	21
Tecsit S.r.l.	1	-	-	422
<b>Totali</b>	<b>20.534</b>	<b>20.534</b>	<b>24.197</b>	<b>24.197</b>

Ulteriori informazioni sui rapporti intrattenuti tra CAD IT e le società del Gruppo sono incluse nella relazione degli amministratori al Bilancio d'esercizio della controllante, cui si fa rinvio.

## **Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche**

Le partecipazioni detenute, in CAD IT S.p.A. e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*, ai sensi dell'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter.

Le informazioni relative ai compensi corrisposti a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*.

## **Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo**

La seguente tabella riporta i dati di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di esercizio consolidati con quelli di CAD IT S.p.A.<sup>2</sup>

	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Risultato di periodo</b>
<b>Patrimonio netto e risultato di periodo della controllante</b>	57.262	2.893
Differenza tra il valore di carico delle partecipazioni consolidate e il valore pro quota del patrimonio netto	(8.892)	-
Effetti su riserve	(1.205)	-
Risultati pro quota delle partecipazioni controllate/collegate	874	874
Differenza di consolidamento	8.309	-
Eliminazione dividendi controllate/collegate	-	(277)
Eliminazione dei margini infragruppo	(273)	(273)
Valutazione delle partecipazioni collegate con il metodo del patrimonio netto	340	13
<b>Totale patrimonio netto e risultato di periodo consolidato</b>	<b>56.414</b>	<b>3.230</b>

## **Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno**

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana (di seguito il "Codice di Autodisciplina"), consultabile sul sito di Borsa Italiana.

Nel mese di dicembre 2011 il Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana ha pubblicato una nuova edizione del Codice di autodisciplina, apportando alcune importanti innovazioni rispetto alla precedente edizione. Nel corso del 2012 CAD IT ha concluso il percorso di adeguamento dei propri processi e comportamenti attraverso cui applicare concretamente i principi e le raccomandazioni del nuovo Codice, come illustrato nella *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*.

CAD IT considera e definisce il Sistema di Controllo Interno come "l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati". Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria è elemento costitutivo del più ampio Sistema di Controllo Interno. Tale sistema è peraltro finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria della società e del Gruppo.

<sup>2</sup> Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.



Il Sistema di Controllo Interno è il perno su cui si fonda la *Corporate Governance* e costituisce l'elemento catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell'impresa in modo sano, corretto e coerente all'obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell'organizzazione.

Parti essenziali del Sistema di Controllo Interno sono il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs.n. 231/01 in funzione delle evoluzioni normative e giurisprudenziali intervenute include il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro (con il relativo manuale e procedure) secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di best practice di riferimento per l'ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Maggiori informazioni sulla descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina sono contenute nella *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, approvata annualmente dal consiglio di amministrazione. La relazione è pubblicata congiuntamente alla presente informativa finanziaria e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: [www.caditgroup.com](http://www.caditgroup.com).

## **Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti**

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituito dall'insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare in misura significativa le performance della Società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla società ed al Gruppo sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti. Rischi addizionali ed eventi incerti attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero allo stesso modo influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive della società e del Gruppo.

CAD IT adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo.

CAD IT S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

### **Rischi Esterni**

#### **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore**

Il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il perdurare della situazione di debolezza globale dell'economia a livello nazionale e/o internazionale potrebbe ridurre la domanda dei prodotti del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo attualmente si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari, settore storicamente non soggetto a rilevanti criticità. A partire dal 2008, i mercati finanziari hanno subito forti turbolenze a livello globale che hanno comportato un notevole deterioramento dell'economia. La recessione economica globale del 2008 e del 2009 che ha caratterizzato praticamente tutte le aree geografiche e i settori dell'economia dei paesi più sviluppati, si è riflessa in una forte diminuzione della domanda. Gli esercizi più recenti hanno evidenziato deboli segnali di ripresa a livello globale ma le prospettive economiche rimangono incerte.

Ove tale situazione di marcata debolezza dovesse perdurare o si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe comportare un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### **Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento**

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.

Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

### **Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera**

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### **Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche**

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplicare i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

## **Rischi interni**

### **Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave**

Il successo del Gruppo dipende in sensibile misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette

figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

### **Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione**

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per periodi di tempo che variano da alcuni mesi a periodi anche più estesi oltre l'anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

### **Rischi connessi alla dipendenza da clienti**

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Nel corso dell'esercizio 2012, le commesse affidate dai 3 e 10 clienti che hanno generato i maggiori ricavi hanno rappresentato il 38,5% ed il 70,1% dei ricavi delle prestazioni di servizi e vendite del Gruppo stesso (esercizio precedente: 29,9% e 64,4%).

Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il management ritiene comunque che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente in particolare, in quanto tali clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

### **Rischi connessi all'internazionalizzazione**

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da clienti esteri. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi connessi all'internazionalizzazione come quelli relativi ai mutamenti delle rispettive condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi fuori dall'area euro. Il verificarsi di condizioni sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

### **Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti**

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, presentare inefficienze e anomalie in fasi di installazione ed integrazione nel sistema informatico del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la

stessa ad eventuali azioni per il risarcimento di danni subiti e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.

Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.

Ad oggi non si sono verificati significativi eventi di tal natura che abbiano generato rilevanti conflittualità nei rapporti con la clientela.

## **Rischi finanziari**

### **Rischio di credito**

Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi ovvero si verificassero allungamenti dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne.

### **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse**

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legato alla necessità di finanziare le attività operative o di investimento, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Il Gruppo impiega le liquidità disponibili in depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari.

Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

Non rientra nella politica del Gruppo utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

## **Altre informazioni**

CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono e/o hanno acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate direttamente ed indirettamente, salvo casi particolari, hanno individuato CAD IT S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di controllo interno, nell'emanazione di un Codice Etico

adottato a livello di Gruppo, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede per alcune società la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria. Le società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia gestionale ed operativa, possono così realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche e concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati indicatori alternativi di performance, ad eccezione della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale non sono effettuate riclassificazioni rispetto ai dati di bilancio ed è fornita la relativa spiegazione di raccordo alle corrispondenti voci di stato patrimoniale, in linea con quanto definito dalle Raccomandazioni CESR.

Il Gruppo adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per garantire la protezione dei dati personali.

Il Gruppo adotta e mantiene i seguenti sistemi di gestione:

- un Sistema di Gestione della Qualità, conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2008, per le attività di progettazione, produzione e vendita software "component based" e per i servizi di assistenza e manutenzione post vendita.
- un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, conforme alla norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2005, per le attività di gestione delle informazioni e dei dati relativi alle attività di sviluppo, manutenzione, personalizzazione, integrazione, application management, consulenza e formazione di soluzioni software in ambito bancario, finanziario, assicurativo, d'impresa e per la pubblica amministrazione.
- un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro, conforme alle Linee Guida UNI/INAIL (ed. settembre 2001) implementato secondo le Linee Guida "lavorosicuro" (Confindustria Veneto/INAIL) e validato nel novembre 2009.

Nel corso del 2012 CAD IT S.p.A. e le società del Gruppo coinvolte, hanno superato positivamente le verifiche di sorveglianza per il rinnovo e mantenimento delle certificazioni in essere.

CAD IT, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

## ***Evoluzione prevedibile della gestione***

Anche per il 2013, la ripresa dell'economia globale è prevista fragile, con nette differenze tra paesi e un nuovo ristagno nell'area dell'euro. Nelle principali economie emergenti, invece, la dinamica del prodotto sarebbe più vivace, in rafforzamento rispetto all'anno precedente. In Europa, ed in particolare in Italia, le prospettive di crescita risentono del rallentamento globale. Gli analisti condividono l'ipotesi che la crescita mondiale torni però a rafforzarsi nel 2014.

Per il 2013 gli operatori professionali stimano una riduzione media del PIL dello 0,1 per cento, in attenuazione rispetto al 2012 (-0,4); la dispersione delle previsioni è tuttavia molto ampia, a conferma dell'incertezza che grava sulle prospettive dell'economia dell'area euro.<sup>3</sup>

In risposta all'attuale quadro congiunturale, il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano per il futuro di perseguire risultati economici positivi. Il successo delle attività del

---

<sup>3</sup> Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 71, gennaio 2013

Gruppo dipenderà dunque dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti (quali quello assicurativo, della pubblica amministrazione, degli istituti finanziari all'estero) attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale e mediante assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti.

Nel corso dell'esercizio CAD IT ha proseguito le proprie politiche di espansione all'estero e preso parte a "software selection" a livello europeo per la vendita dei propri pacchetti software e la relativa fornitura di servizi dedicati agli istituti finanziari.

Proseguono le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti destinati a clienti tradizionali e a nuove tipologie di clientela, e inoltre l'attività con Xchanging (società quotata al London Stock Exchange), che detiene in CAD IT una partecipazione del 10%, e tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare geograficamente il proprio business.

La crescita delle attività del Gruppo con l'espansione a livello europeo e l'acquisizione di maggiori quote di mercato in Italia potrà controbilanciare la debolezza della domanda interna.

Alla data di redazione della presente relazione non vi sono aspettative di incertezze rilevanti per l'esercizio in corso.

L'andamento gestionale rimane comunque soggetto ai rischi connessi a fattori al di fuori del controllo del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione confida che possano essere comunque colti risultati positivi in considerazione dell'attività e delle azioni già sviluppate nel precedente esercizio e di quelle programmate.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

/s/ Giuseppe Dal Cortivo

## BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO CAD IT

### Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)

	Note	31/12/2012		31/12/2011	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	3	51.663	290	52.248	371
Variab. lavori in corso ordinazione		(17)		(179)	
Incrementi immob. per lavori interni	3 - 15	3.550		3.543	
Altri ricavi e proventi	3	1.278		578	
Costi per acquisti	5	(470)		(626)	
Costi per servizi	6	(9.526)	(569)	(10.562)	(276)
Altri costi operativi	7	(943)		(802)	
Costo del lavoro	8	(34.013)	(547)	(33.796)	(565)
Altre spese amministrative	9	(2.262)	(1.283)	(2.233)	(1.167)
Accantonamento al fondo e svalutazione crediti		(136)		(2)	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15	(3.007)		(2.886)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14	(594)		(637)	
Proventi finanziari	10	171		94	
Oneri finanziari	10	(81)		(93)	
Rivalutazioni e svalutazioni	11	206		51	
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>5.820</b>		<b>4.699</b>	
Imposte sul reddito	12	(2.274)		(2.623)	
<b>Utile/(perdita) del periodo</b>		<b>3.547</b>		<b>2.075</b>	

#### Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:

Interessenze di pertinenza di terzi		316		217	
<b>Soci della controllante</b>		<b>3.230</b>		<b>1.858</b>	

Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	13	0,360		0,207	

### Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Utile/(perdita) del periodo	3.547	2.075
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	(19)	(37)
Rettifiche da riclassificazione: utili realizzati per la dismissione di attività disponibili per la vendita	(27)	-
<b>Totale Utile/(perdita) complessivo</b>	<b>3.501</b>	<b>2.038</b>

#### Utile/(perdita) complessivo del periodo attribuibile a:

Interessenze di pertinenza di terzi		316		217	
<b>Soci della controllante</b>		<b>3.184</b>		<b>1.821</b>	

## Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

Note	31/12/2012		31/12/2011	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
<b>ATTIVO</b>				
A) Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	14	17.783	18.171	
Immobilizzazioni immateriali	15	20.750	19.981	
Avviamento	16	8.309	8.309	
Partecipazioni	17	342	330	
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	18	243	460	
Altri crediti non correnti		162	132	
Crediti per imposte anticipate	19	746	595	
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>48.335</b>	<b>47.976</b>	
B) Attività correnti				
Rimanenze	20	82	70	
Lavori in corso su ordinazione	21	-	17	
Crediti commerciali e altri crediti	22	28.687	30.600	158
Crediti per imposte	23	1.962	257	
Cassa e altre attività equivalenti	24-37	5.977	7.107	
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>36.708</b>	<b>38.052</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>85.043</b>	<b>86.028</b>	
<b>PASSIVO</b>				
A) Patrimonio netto				
Capitale sociale	25	4.670	4.670	
Riserve	26	35.349	35.395	
Utili/perdite accumulati	27	16.395	15.291	
<b>Capitale e riserve attribuibili a soci della controllante</b>		<b>56.414</b>	<b>55.356</b>	
Capitale e riserve di terzi	25	2.258	2.272	
Utile (perdita) di terzi		316	217	
<b>Interessenze di pertinenza di terzi</b>		<b>2.574</b>	<b>2.489</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>58.989</b>	<b>57.845</b>	
B) Passività non correnti				
Finanziamenti	29	0	119	
Passività per imposte differite	30	3.374	3.375	
Fondi TFR e quiescenze	31	6.784	6.724	121
Fondi spese e rischi	32	151	40	
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>10.309</b>	<b>10.258</b>	
C) Passività correnti				
Debiti commerciali	33	3.803	4.007	81
Debiti per imposte	34	2.543	4.696	
Finanziamenti a breve	35	2.092	1.705	
Altri debiti	36	7.307	7.516	184
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>15.745</b>	<b>17.925</b>	
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>		<b>85.043</b>	<b>86.028</b>	



## Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(in migliaia di euro)

	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Interessi di minoranza	Totale
	Capitale sociale	Riserve	Utili(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo		
<b>Totale 31/12/2008</b>	<b>4.670</b>	<b>35.346</b>	<b>13.991</b>	<b>4.867</b>	<b>58.874</b>	<b>3.005</b>	<b>61.879</b>
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			4.867	(4.867)	-		-
Distribuzione dividendi			(4.490)		(4.490)	(388)	(4.878)
Utile/(perdita) complessivo		135		1.985	2.121	(128)	1.992
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>4.670</b>	<b>35.481</b>	<b>14.368</b>	<b>1.985</b>	<b>56.505</b>	<b>2.489</b>	<b>58.993</b>
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			1.985	(1.985)	-		-
Distribuzione dividendi			(2.245)		(2.245)	(49)	(2.294)
Effetti per variazioni interessenze in società controllate			6		6	(236)	(230)
Utile/(perdita) complessivo		(49)		(623)	(672)	22	(650)
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>4.670</b>	<b>35.432</b>	<b>14.115</b>	<b>(623)</b>	<b>53.593</b>	<b>2.226</b>	<b>55.819</b>
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			(623)	623			-
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate			(6)		(6)	(6)	(12)
Effetti per variazioni interessenze in società controllate			(53)		(53)	53	-
Utile/(perdita) complessivo		(37)		1.858	1.821	217	2.038
<b>Totale 31/12/2011</b>	<b>4.670</b>	<b>35.395</b>	<b>13.433</b>	<b>1.858</b>	<b>55.356</b>	<b>2.489</b>	<b>57.845</b>
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			1.858	(1.858)	-		-
Distribuzione dividendi			(2.155)		(2.155)	(82)	(2.237)
Effetti per variazioni interessenze in società controllate			29		29	(149)	(120)
Utile/(perdita) complessivo		(46)		3.230	3.184	316	3.501
<b>Totale 31/12/2012</b>	<b>4.670</b>	<b>35.349</b>	<b>13.165</b>	<b>3.230</b>	<b>56.414</b>	<b>2.574</b>	<b>58.989</b>

## Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)

	NOTE	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<b>A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>			
Utile (perdita) del periodo		3.547	2.075
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	14	594	637
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	15	3.007	2.886
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	11	(206)	(163)
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	11-18	0	112
Accantonamenti (Utilizzo) fondi		171	326
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	10	(90)	(2)
Altre variazioni del capitale circolante		1.907	(229)
Imposte sul reddito pagate		(4.412)	(848)
Interessi pagati	10	(81)	(92)
<b>(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio</b>		<b>4.437</b>	<b>4.703</b>
<b>B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Attività di investimento			
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	14	(208)	(159)
- acquisto di immobilizzazioni immateriali	15	(3.776)	(3.570)
- acquisto di partecipazioni in soc. controllate		-	-
- incremento di altre attività immobilizzate		(44)	(39)
Attività di disinvestimento			
- vendite di Immob., Imp. e Macchinari	14	2	2
- vendite di attività disponibili per la vendita	15	206	-
- diminuzione di altre attività immobilizzate	15	14	1
Interessi incassati	10	171	94
Dividendi incassati		159	162
<b>(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento</b>		<b>(3.477)</b>	<b>(3.508)</b>
<b>C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine		(119)	(31)
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate		-	(12)
Distribuzione riserve di utili per recesso socio di soc. controllata		(120)	-
Pagamento di dividendi	28	(2.237)	-
<b>(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento</b>		<b>(2.476)</b>	<b>(43)</b>
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(1.516)	1.152
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo</b>	37	<b>5.401</b>	<b>4.250</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>	37	<b>3.885</b>	<b>5.401</b>

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 37

## Note al Bilancio

### 1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio consolidato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Tale bilancio è redatto in forma consolidata essendo CAD IT obbligata a redigere il bilancio consolidato.

Nella predisposizione del presente Bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012.

I principi contabili adottati sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando i rispettivi bilanci civilistici, redatti secondo i principi contabili italiani, ai fini del consolidamento.

Il bilancio consolidato è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value* e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di *First Time Adoption* per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse in migliaia di euro. Vengono considerate ininfluenti eventuali differenze di modesta entità derivanti dall'esposizione dei dati arrotondati alle migliaia di euro; per effetto di tali arrotondamenti può accadere che in alcuni prospetti contenenti dati di dettaglio la somma dei dettagli differisca dall'importo del totale.

#### Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

#### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012

Alla data della presente relazione non sono presenti, o non sono significative, all'interno del Gruppo, fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2012 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

#### Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio sono redatti secondo quanto specificato dallo IAS 1, opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.

Il Gruppo ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico Consolidato) e un secondo prospetto che

inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo Consolidato).

Il Gruppo presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la modalità di rappresentazione del conto economico presentato in passato.

All'interno della relazione degli amministratori sulla gestione è presentato il conto economico redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura delle voci di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note nelle quali viene fornita l'informativa e se significativo il dettaglio.

### **Partecipazioni in società controllate**

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, opportunamente riclassificate e rettificata per riflettere l'applicazione di principi contabili omogenei adottati da CAD IT.

Nella redazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

### **Società collegate**

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come definito dallo IAS 28 – Partecipazioni in collegate. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

### Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

### Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono state iscritte tra le attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

### Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno

benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.

I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

La voce concessioni e licenze include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione, ammortizzato per la vita utile, stimata in 3 anni.

### **Avviamento**

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali alla data di acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003).

In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

### **Perdita di valore delle attività**

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

### **Attività disponibili per la vendita**

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate il *fair value* è il valore di mercato alla data di riferimento. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tale attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessiva precedentemente rilevata nel patrimonio netto viene rilevata a conto economico.

### **Altri crediti non correnti**

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.



**Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

**Lavori in corso su ordinazione**

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. *cost to cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

**Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione. Gli investimenti finanziari sono classificati come disponibilità liquide equivalenti solo quando sono a breve scadenza.

**Attività non correnti possedute per la vendita**

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

**Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro**

Il valore attuale dei debiti nei confronti dei dipendenti per benefici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti è calcolato sulla base del metodo della proiezione del credito in aderenza di quanto richiesto dallo IAS 19. Il calcolo della passività è effettuato da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico.

Per effetto delle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati dai primi mesi del 2007, le quote TFR maturande dal 1 Gennaio 2007 nelle società del Gruppo con più di 50 dipendenti, sono contabilmente trattate come Piano a Contribuzione Definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 permane invece come Piano a Benefici Definiti.

**Fondi per rischi e oneri**

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

**Debiti commerciali ed altre passività correnti**

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al

costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originario.

### Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore per l'anno successivo alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

## 2. Società controllate ed area di consolidamento

Il 30 dicembre 2011 le assemblee delle società SGM S.r.l., Bit Groove S.r.l., Netbureau S.r.l e CAD S.r.l, società interamente controllate da CAD IT S.p.A., nell'ottica di una semplificazione e riorganizzazione societaria, hanno stipulato atto di fusione per incorporazione delle prime tre nella quarta. Conseguentemente la società CAD S.r.l, ha aumentato il capitale sociale da Euro 130.000 ad Euro 295.500, attribuendo l'intero medesimo aumento all'unico socio CAD IT S.p.A.. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono decorsi dal 1° gennaio 2012.

Nel luglio 2012 si è incrementata dal 59,00% al 62,11% la quota di partecipazione nella società Cesbe S.r.l. a seguito di recesso di un socio.

L'area di consolidamento integrale è conseguentemente variata ma senza effetti significativi sul consolidamento. Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale nella redazione dei prospetti contabili del Gruppo CAD IT sono le seguenti:



Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale in euro	Quota di partecipazione al 31/12/2012	Quota di pertinenza del gruppo al 31/12/2012
<i>Consolidate con il metodo integrale</i>				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	295.500	100,00%	100,00%
CeSBE S.r.l.	Verona	10.400	62,11%	62,11%
D.Q.S. S.r.l.	Roma	11.000	100,00%	100,00%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Verona	102.700	51,05%	51,05%
Datafox	Verona	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. <sup>(1)</sup>	Roma	75.000	70,00%	70,00%
<sup>(1)</sup> Partecipata tramite DQS S.r.l.				

### 3. Ricavi

I ricavi conseguiti dal Gruppo durante il periodo sono così suddivisi:

	Esercizio 2012		Esercizio 2011		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	51.663	91,5%	52.248	93,0%	(585)	(1,1%)
Variaz. lavori in corso ordinazione	(17)	(0,0%)	(179)	(0,3%)	162	(90,4%)
Incrementi immob. per lavori interni	3.550	6,3%	3.543	6,3%	7	0,2%
Altri ricavi e proventi	1.278	2,3%	578	1,0%	701	121,3%
<b>Valore della produzione</b>	<b>56.475</b>	<b>100,0%</b>	<b>56.190</b>	<b>100,0%</b>	<b>285</b>	<b>0,5%</b>

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione e aggiornamento del software, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, la vendita di beni hardware, i servizi di *application management*, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi.

Nel corso dell'esercizio 2012 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti rispetto al 2011 dell'1,1%, raggiungendo il valore di 51.663 migliaia di euro (rispetto a 52.248 migliaia di euro dell'esercizio 2011).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 3.550 migliaia di euro, rispetto a 3.543 migliaia di euro dell'esercizio 2011, ed includono le attività svolte da CAD IT (2.129 migliaia di euro), nonché le attività commissionate da CAD IT alle società controllate CAD (1.140 migliaia di euro), CeSBE (257 migliaia di euro), DQS (24 migliaia di euro) per lo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica.

Gli altri ricavi e proventi, che nel 2011 ammontavano a 578 migliaia di euro, si attestano a 1.278 migliaia di euro. La voce include 1.092 migliaia di euro relativi al rimborso di imposta IRES, presentato a seguito dell'emanazione del decreto legge 201/2011 che ha stabilito l'applicazione retroattiva del principio secondo cui l'IRAP afferente il costo del lavoro dipendete e assimilato è deducibile dalle imposte sui redditi.

Tra gli altri ricavi e proventi sono inoltre inclusi i contributi erogati da fondi interprofessionali per il finanziamento di piani formativi aziendali (77 migliaia di euro).

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non risentono di significative variazioni cicliche o stagionali delle vendite nel corso dell'esercizio.

#### 4. Informazioni per settori di attività

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna per il Consiglio di Amministrazione è strutturata in due divisioni operative: Finance e Manufacturing. Tali divisioni costituiscono la base su cui il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Le principali attività di ciascun settore sono le seguenti:

Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche, assicurazioni ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:

- gestione delle attività di intermediazione e negoziazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
- gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
- erogazione servizi per il trading on line;
- gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
- Consulenza e formazione.

Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

I dati non allocati ai settori si riferiscono principalmente a ricavi e costi per servizi logistici ed amministrativi erogati alle società del gruppo da parte della controllante.

##### Dati Economici per settore di attività 31/12/2012

	Finance	Manufacturing	Non allocati/Generali	Elisioni	Consolidato
Ricavi verso terzi	54.034	2.441	-	-	56.475
Ricavi intersegment	3.364	-	-	(3.364)	-
Ricavi totali	57.398	2.441	-	(3.364)	56.475
Costi	(50.409)	(2.307)	(1.598)	3.364	(50.951)
Margine operativo lordo (EBITDA)	10.724	135	(1.598)	-	9.261
Risultato operativo (EBIT)	6.989	133	(1.598)	-	5.524
Proventi (oneri) finanziari netti	-	-	90	-	90
Rivalutazioni e svalutazioni	171	-	35	-	206
Risultato	7.160	133	(1.473)	-	5.820
Imposte sul reddito	-	-	(2.274)	-	(2.274)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(498)	(13)	194	-	(316)
Utile (Perdita) dell'esercizio	6.662	121	(3.553)	-	3.230
Attività	81.434	901	2.708	-	85.043
Passività	19.729	409	5.917	-	26.054

##### Dati Economici per settore di attività 31/12/2011

	Finance	Manufacturing	Non allocati/Generali	Elisioni	Consolidato
Ricavi verso terzi	53.391	2.799	-	-	56.190
Ricavi intersegment	3.598	-	-	(3.598)	-
Ricavi totali	56.989	2.799	-	(3.598)	56.190
Costi	(50.815)	(2.698)	(1.628)	3.598	(51.544)
Margine operativo lordo (EBITDA)	9.696	104	(1.628)	-	8.171
Risultato operativo (EBIT)	6.173	101	(1.628)	-	4.646
Proventi (oneri) finanziari netti	-	-	2	-	2
Rivalutazioni e svalutazioni	163	-	(112)	-	51
Risultato	6.336	101	(1.739)	-	4.699
Imposte sul reddito	-	-	(2.623)	-	(2.623)

(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(420)	(9)	212	-	(217)
Utile (Perdita) dell'esercizio	5.916	92	(4.150)	-	1.858
<b>Attività</b>	<b>84.337</b>	<b>839</b>	<b>852</b>	<b>-</b>	<b>86.028</b>
<b>Passività</b>	<b>19.762</b>	<b>350</b>	<b>8.071</b>	<b>-</b>	<b>28.183</b>

Non viene fornita l'informativa di settore secondo lo schema secondario per area geografica in quanto ad oggi il Gruppo realizza e svolge la propria attività prevalentemente sul territorio nazionale, avente caratteristiche di omogeneità. I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri rappresentano, infatti, il 1,4% del totale dei ricavi delle vendite e prestazioni (2,4% nel 2011).

### 5. Costi per acquisti

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Acquisto beni HW-SW per commercializzazione	204	340	(136)	(39,9%)
Acquisti beni HW di manutenzione e consumo	13	9	5	53,4%
Altri acquisti	264	237	27	11,5%
Variazione delle rimanenze	(12)	40	(52)	(128,7%)
<b>Totale</b>	<b>470</b>	<b>626</b>	<b>(156)</b>	<b>(24,9%)</b>

I costi per acquisti hardware e software per la commercializzazione si riferiscono ad acquisti effettuati a fronte di ordini già confermati dai clienti e risultano diminuiti rispetto all'esercizio 2011.

### 6. Costi per servizi

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Collaborazioni esterne	5.255	6.391	(1.137)	(17,8%)
Rimborsi spese e trasferte	1.425	1.514	(89)	(5,9%)
Altre spese per servizi	2.846	2.657	189	7,1%
<b>Totale</b>	<b>9.526</b>	<b>10.562</b>	<b>(1.036)</b>	<b>(9,8%)</b>

I costi per servizi nel corso dell'esercizio 2012 ammontano a 9.526 migliaia di euro, in calo rispetto all'esercizio precedente (10.562 migliaia di euro).

In particolare sono diminuiti i costi relativi alle collaborazioni esterne di 1.137 migliaia di euro (-17,8%) e dei rimborsi spese e trasferte di 89 migliaia di euro (-5,9%).

Le altre spese per servizi, aumentate di 189 migliaia di euro (+7,1%) includono principalmente i canoni di assistenza e manutenzione di prodotti hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti.

### 7. Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti e raffrontati gli altri costi operativi.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Spese per godimento beni di terzi	548	566	(18)	(3,2%)
Oneri diversi di gestione	395	236	160	67,7%
<b>Totale</b>	<b>943</b>	<b>802</b>	<b>141</b>	<b>17,6%</b>

Le spese di godimento beni di terzi nell'esercizio ammontano ad euro 548 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 18 migliaia di euro, e sono principalmente riferite al noleggio di attrezzature e

software strumentali e a locazione di uffici operativi.

Gli oneri diversi di gestione, aumentati di 160 migliaia di euro, includono principalmente l'imposta municipale sugli immobili e le perdite su crediti.

## 8. Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro è così composto:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Salari e stipendi	24.461	24.110	351	1,5%
Oneri sociali	7.330	7.281	48	0,7%
Trattamento fine rapporto	2.003	2.228	(226)	(10,1%)
Altri costi	220	177	43	24,1%
<b>Totale</b>	<b>34.013</b>	<b>33.796</b>	<b>216</b>	<b>0,6%</b>

Il costo del lavoro nell'esercizio 2012 è aumentato di 216 migliaia di euro (+0,6%) rispetto al precedente esercizio, conseguentemente all'applicazione degli incrementi retributivi contrattuali e all'assegnazione di premi per i dipendenti. Il costo del lavoro include, inoltre, la perdita (*actuarial loss*) di 22 migliaia di euro derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale secondo lo IAS 19, mentre nell'esercizio precedente era stata di 305 migliaia di euro.

Si riportano in seguito i dati relativi al numero puntuale degli addetti in forza al Gruppo CAD IT a fine esercizio.

Categoria dipendenti	In forza al 31/12/2012	In forza al 31/12/2011
Dirigenti	18	19
Impiegati e quadri	578	573
Operai	2	1
Apprendisti	6	1
<b>Totale</b>	<b>604</b>	<b>594</b>

L'organico del Gruppo CAD IT, al 31 dicembre 2012 è aumentato di 10 unità e risulta di 604 dipendenti; in particolare nel corso dell'esercizio sono stati assunti 24 dipendenti e dimessi 14, determinando i seguenti tassi di turnover:

Turnover dipendenti	2012	2011
Turnover negativo (Dimessi/dipendenti inizio periodo)	2,4%	3,8%
Turnover positivo (Assunti/dipendenti inizio periodo)	4,0%	1,3%
Turnover complessivo ( $\Sigma$ turnover)	6,4%	5,1%
Tasso di compensazione del turnover (Assunti/Dimessi)	171,4%	34,8%

Si riportano in seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente del Gruppo CAD IT:

Categoria dipendenti	Media anno 2012	Media anno 2011
Dirigenti	18	19
Impiegati e quadri	578	580
Operai	2	1
Apprendisti	5	1
<b>Totale</b>	<b>603</b>	<b>601</b>

Il numero medio dei dipendenti è aumentato di 2 unità rispetto all'esercizio precedente.

Il Gruppo dedica particolare attenzione alla formazione professionale del personale attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento.

### 9. Altre spese amministrative

La voce di complessivi 2.262 migliaia di euro è aumentata rispetto all'esercizio 2011 di 29 migliaia di euro (+1,3%) e comprende i costi relativi ai compensi amministratori e procuratori e relativi costi contributivi. Per il residuo si evidenziano principalmente costi telefonici per 387 migliaia di euro e spese pubblicitarie per 104 migliaia di euro.

La voce spese amministrative include compensi corrisposti a parti correlate (vedi nota 38).

Nella seguente tabella è esposta in dettaglio la voce altre spese amministrative:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Comp.amministratori e procuratori	1.600	1.532	68	4,4%
Tfm amministratori	15	15	-	-
Contributi su comp. amm. e proc.	155	129	26	20,5%
Spese telefoniche	387	396	(9)	(2,2%)
Provvigioni	1	6	(5)	(76,7%)
Spese di pubblicità	104	155	(51)	(33,0%)
<b>Totale</b>	<b>2.262</b>	<b>2.233</b>	<b>29</b>	<b>1,3%</b>

### 10. Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 90 migliaia di euro, in miglioramento rispetto all'esercizio 2011, come specificato nel seguente prospetto:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	171	94	77	81,8%
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>171</b>	<b>94</b>	<b>77</b>	<b>81,8%</b>
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(78)	(84)	6	(7,6%)
Interessi su debiti per locazioni finanziarie	(3)	(8)	5	(65,3%)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(81)</b>	<b>(93)</b>	<b>12</b>	<b>(12,6%)</b>
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>	<b>90</b>	<b>2</b>	<b>89</b>	<b>N.S.</b>

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi da disponibilità liquide su conti correnti bancari e su polizze assicurative di capitalizzazione classificate come disponibilità liquide.

Gli oneri finanziari di 81 migliaia di euro (-12,6 % rispetto al 2011) sono prevalentemente riferiti a scoperti su conti correnti bancari.

### 11. Rivalutazioni e svalutazioni

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Rivalutazione partecipazioni società collegate	171	163	8	5,1%
Rivalutazione attività disponibili per la vendita	35	-	35	-
Svalutazione attività disponibili per la vendita	-	(112)	112	(100,0%)
<b>Totale rivalutazioni e svalutazioni</b>	<b>206</b>	<b>51</b>	<b>155</b>	<b>304,2%</b>

La rivalutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto riguarda la società collegata Sicom S.r.l., che è stata rivalutata di 171 migliaia di euro nell'esercizio 2012 a fronte di 163 migliaia di euro nel

precedente.

La rivalutazione di 35 migliaia di euro iscritta al 31/12/2012 è relativa all'incremento di valore di attività disponibili per la vendita alienate nel corso dell'esercizio; le stesse nell'esercizio precedente avevano invece subito una svalutazione di 112 migliaia di euro.

## 12. Imposte sul reddito

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Imposte Anticipate	35	91	(56)	(61,6%)
Imposte Differite	(188)	(370)	182	(49,3%)
Imposte Correnti	2.427	2.902	(475)	(16,4%)
<b>Totale imposte dell'esercizio</b>	<b>2.274</b>	<b>2.623</b>	<b>(349)</b>	<b>(13,3%)</b>

Le imposte imputate a carico dell'esercizio 2012 sono state calcolate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato. La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato, per il triennio 2010-2012, l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un imponibile complessivo globale ai fini IRES corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico				
Aliquota teorica	IRES	27,5%	IRAP	3,9%
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<b>Reddito ante imposte e imposta teorica</b>	<b>5.820</b>	<b>1.601</b>	<b>5.820</b>	<b>227</b>
<i>Differenze temporanee</i>				
Deducibili in esercizi successivi	785		595	
Tassabili in esercizi successivi	-		(39)	
Tassazione di differenze temporanee di esercizi precedenti	11		-	
Deduzione di differenze temporanee di esercizi precedenti	(197)		(197)	
Variazioni per applicazione principi IAS	(6)		27	
<i>Totale variaz. temporanee da eserc. Precedenti</i>	<i>592</i>	<i>163</i>	<i>387</i>	<i>15</i>
<i>Differenze permanenti</i>				
Ad incremento del reddito IRES / IRAP	1.215		37.949	
A decremento del reddito IRES / IRAP	(2.919)		(13.973)	
<i>Totale differenze permanenti</i>	<i>(1.704)</i>	<i>(469)</i>	<i>23.976</i>	<i>935</i>
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>4.709</b>		<b>30.184</b>	
Utilizzo di perdite fiscali / variaz. per aliq. IRAP regionali	(194)			13
<b>Imponibile / imposta corrente sul reddito dell'esercizio</b>	<b>4.514</b>	<b>1.241</b>	<b>30.184</b>	<b>1.190</b>
Maggiori (minori) imposte relative ad esercizi precedenti		(1)		(4)
<b>Imposte correnti</b>		<b>1.240</b>		<b>1.187</b>
Aliquota effettiva sul risultato ante imposte	IRES	21,3%	IRAP	20,4%

<i>Riepilogo onere fiscale teorico ed effettivo complessivo</i>	esercizio 2012		esercizio 2011	
Imposta corrente IRES	1.240	21,3%	1.648	35,1%
Imposta corrente IRAP	1.187	20,4%	1.255	26,7%
<b>Totale imposte correnti ed aliquota effettiva</b>	<b>2.427</b>	<b>41,7%</b>	<b>2.902</b>	<b>61,8%</b>

### 13. Utili per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non sono state emesse azioni diverse da quelle ordinarie.

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscono ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

<i>Utile per azione</i>	<i>Esercizio 2012</i>	<i>Esercizio 2011</i>
Utile(perdita) netto/a da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	3.230	1.858
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
<b>Risultato base per azione (in €)</b>	<b>0,360</b>	<b>0,207</b>

### 14. Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari risulta così composta:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Terreni	1.527	1.527	0	-
Fabbricati	14.589	14.712	(123)	(0,8%)
Impianti e macchinari	1.197	1.420	(223)	(15,7%)
Altri beni	470	512	(42)	(8,2%)
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>17.783</b>	<b>18.171</b>	<b>(388)</b>	<b>(2,1%)</b>

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà del gruppo. Nel corso del primo semestre 2012 è stato estinto il contratto di locazione finanziaria sottoscritto da una società del gruppo, che ha esercitato l'opzione per il riscatto dell'immobile.

Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari, a garanzia di passività. Non esistono impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio risultano di complessivi 208 migliaia di euro di cui 173 migliaia di euro per "altre immobilizzazioni materiali" che comprendono in prevalenza acquisti di attrezzature informatiche strumentali destinate alla gestione dell'attività caratteristica del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore da iscrivere in bilancio.

Nel corso dell'esercizio, la voce "immobili, impianti e macchinari" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li/comm.	Altre immobil. materiali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	9.140	4.178	30	5.251	18.598
Rivalutazione first time adoption	8.439	-	-	-	8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(1.340)	(2.757)	(26)	(4.743)	(8.867)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	0	0	0	0	0
<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>16.238</b>	<b>1.420</b>	<b>4</b>	<b>508</b>	<b>18.171</b>
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-
Acquisti	-	33	3	173	208
Giroconti	-	-	-	-	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	14	-	239	253
Alienazioni	-	(14)	-	(241)	(255)
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(123)	(256)	(2)	(214)	(594)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>16.116</b>	<b>1.197</b>	<b>5</b>	<b>465</b>	<b>17.783</b>

### 15. Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Diritti di brevetto	8.491	5.252	3.239	61,7%
Concessioni, licenze e marchi	225	178	47	26,4%
Immobilizzazioni immateriali in corso	12.034	14.551	(2.518)	(17,3%)
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>20.750</b>	<b>19.981</b>	<b>769</b>	<b>3,8%</b>

Nel corso dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Diritti brevetti opere ing.	Concessioni licenze	Immobilizz. in corso e acconti	Altre immobil. immateriali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	18.111	3.592	14.551	35	36.289
Rivalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(12.859)	(3.414)	-	(35)	(16.308)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>5.252</b>	<b>178</b>	<b>14.551</b>	<b>0</b>	<b>19.981</b>
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-
Acquisti / Incrementi	-	223	3.553	-	3.776
Giroconti	6.059	11	(6.070)	-	0
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	-	-	-	-
Alienazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(2.820)	(187)	-	-	(3.007)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>8.491</b>	<b>225</b>	<b>12.034</b>	<b>0</b>	<b>20.750</b>



La voce “diritti di brevetto industriale e opere dell’ingegno” è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate dal Gruppo CAD IT; la voce si è incrementata di 6.059 migliaia di euro per la riclassificazione delle procedure, precedentemente iscritte alla voce Immobilizzazioni in corso, completate e divenute nel corso dell’esercizio disponibili per la vendita e/o l’utilizzo. I valori sono iscritti all’attivo al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all’utilizzazione delle risorse interne impiegate, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui sono disponibili per l’utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. Gli ammortamenti della voce, nel corso dell’esercizio, sono stati di 2.820 migliaia di euro.

La voce “concessioni e licenze” include principalmente il software in licenza d’uso acquistato da terzi ed utilizzato per l’attività di programmazione. Nel corso dell’esercizio sono stati effettuati acquisti per 223 migliaia di euro, mentre gli ammortamenti sono stati di 187 migliaia di euro.

Il valore delle “immobilizzazioni in corso” è relativo agli investimenti sostenuti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l’attività caratteristica delle società del Gruppo, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è prevista la necessità di utilizzo, da parte degli istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte all’attivo in base al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all’utilizzo delle risorse interne impiegate. Condizione per l’iscrizione nell’attivo patrimoniale dei costi di sviluppo è che i suddetti costi attengano a prodotti o processi chiaramente definiti, identificabili e misurabili e siano relativi a progetti tecnicamente realizzabili ed economicamente recuperabili tramite ricavi che nel futuro si svilupperanno dall’applicazione del progetto stesso.

Nel corso del periodo le attività non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l’iscrizione in bilancio.

## 16. Avviamento

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell’avviamento almeno una volta l’anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.

L’avviamento acquisito in una aggregazione di imprese è allocato, al momento dell’acquisizione, alle unità generatrici di cassa (Ugc) dalle quali ci si attende benefici connessi all’aggregazione. In particolare nell’ambito del Gruppo le Ugc si identificano con le società controllate che rappresentano il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore contabile degli avviamenti è stato allocato alle Ugc come segue alla data di FTA:

Società	Valore contabile dell’avviamento
CAD S.r.l.	4.725
D.Q.S. S.r.l.	2.279
Elidata S.r.l.	617
Smart Line S.r.l.	443
Datafox	217
CeSBE S.r.l.	28
<b>Totale</b>	<b>8.309</b>

Il valore recuperabile delle Ugc è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata tramite il Discounted Cash Flow (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani aziendali approvati dal consiglio di amministrazione, relativi al periodo 2013-2015, che tengono conto delle concrete potenzialità delle società, basandosi sui dati storici e sulle previsioni espresse dal management. I flussi finanziari che eccedono tale periodo sono stati prudenzialmente calcolati utilizzando un

tasso di crescita nullo. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale, stimato nel 10,65%.

Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni:

l'equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b(1 - TC) \left( \frac{B}{V} \right) + k_p \left( \frac{P}{V} \right) + k_s \left( \frac{S}{V} \right)$$

In cui:

$k_b$  = tasso di interesse in caso di indebitamento

$TC$  = Aliquota fiscale marginale dell'entità economica che si sta valutando

$B$  = valore di mercato del debito di un'azienda

$V$  = valore di mercato complessivo di un'azienda

$k_p$  = costo opportunità del capitale di rischio

$P$  = valore di mercato delle azioni privilegiate

$k_s$  = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato

$S$  = valore di mercato del capitale netto.

Il costo del capitale è stato individuato pari a  $k_s = 10,65\%$ .

Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione è assunto pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.

Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

$$\text{Valore azienda} = \pm \text{posizione finanziaria netta} + \text{flussi di cassa attualizzati} + \text{valore residuo}$$

In termini matematici il valore corrisponde alla seguente formula:

$$NPV = \pm PFN + \sum_i^N FCF (1 + k)^{-N} + \left( \frac{FCF_{N+1}}{k - g} \right) \left\{ \frac{1}{[1 + (k - g)]^N} \right\}$$

in cui:

$NPV$  = Valore dell'azienda (Net Present Value)

$PFN$  = Posizione Finanziaria Netta

$FCF$  = Flusso di cassa

$k$  = Costo capitale

$N$  = Periodo esplicito

$g$  = Tasso di crescita periodo implicito

## 17. Partecipazioni in imprese collegate

La partecipazione in Sicom S.r.l. è valutata con il metodo del patrimonio netto. I valori di riferimento utilizzati per la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione e le relative date di riferimento alle situazioni patrimoniali risultano dalla seguente tabella:

Denominazione sociale	data di riferim.	Patrim. Netto compreso risultato di periodo	Risultato di periodo	Quota di partecipaz. del Gruppo	Patrimonio di pertinenza del gruppo
Sicom S.r.l.	31/12/2012	1.370	685	25,00%	342
Sicom S.r.l.	31/12/2011	1.319	651	25,00%	330

### 18. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Nel corso del 2012 è stata alienata interamente la partecipazione in Class Editori S.p.A. e parte di quella in CIA S.p.A., società quotate presso Borsa Italiana. La partecipazione residua è iscritta in bilancio al valore di borsa alla data di bilancio. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico. La seguente tabella illustra il valore delle partecipazioni al 31 dicembre degli esercizi 2012 e 2011:

Partecipazioni	31/12/2012		31/12/2011	
	n. azioni possedute	Fair value €/'000	n. azioni possedute	Fair value €/'000
Class Editori S.p.A. (CLE)	-	-	559.112	140
Cia S.p.A. (CIA)	1.008.759	243	1.230.509	320
<b>Totale</b>		<b>243</b>		<b>460</b>

### 19. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, di 746 migliaia di euro, sono state iscritte tra le attività nell'esercizio corrente e nei precedenti, in quanto probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP sono principalmente riferiti a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi.

### 20. Rimanenze

La voce rimanenze include prodotti finiti e merci per un totale di 82 migliaia di euro. La voce è aumentata di 12 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

### 21. Lavori in corso su ordinazione

A seguito del totale completamento di commesse in corso di esecuzione, nell'esercizio 2012 non sono iscritti in bilancio lavori in corso su ordinazione, rispetto a 17 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

### 22. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti sono così composti:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Crediti verso clienti	28.209	30.092	(1.883)	(6,3%)
Fondo Svalutazione crediti	(165)	(164)	(2)	1,0%
Ratei e risconti	413	324	88	27,2%
Altri crediti	231	347	(117)	(33,6%)
<b>Totale Crediti commerciali e altri crediti</b>	<b>28.687</b>	<b>30.600</b>	<b>(1.913)</b>	<b>(6,3%)</b>

% copertura fondo svalutazione crediti	0,59%	0,54%
--	-------	-------

I crediti verso clienti sono esigibili entro 12 mesi; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti corrisponde al loro *fair value* e sono costituiti principalmente da crediti nei confronti di pubblica amministrazione, istituti bancari, istituti finanziari e assicurativi.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è condizionato dall'entità e dal valore dei contratti, nonché dalle condizioni contrattuali di pagamento che di norma prevedono che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il

collaudo delle procedure fornite.

Il Gruppo valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti a scadere e scaduti con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfaitariamente per gli altri crediti sulla base dell'incidenza storica delle perdite rilevate dal Gruppo sulle vendite per anno di fatturazione.

A fronte dei crediti ritenuti inesigibili è accantonato un fondo per l'ammontare di 165 migliaia di euro (164 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) che assicura una copertura dello 0,59% del totale dei crediti verso clienti. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici relativi.

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce per l'intero ammontare a risconti attivi così composti:

Natura	31/12/2012	31/12/2011
Assistenza software	302	168
Spese pubblicità	7	35
Spese godimento beni di terzi	20	16
Spese telefoniche	3	21
Servizi amministrativi	11	5
Assicurazioni varie	9	14
Assistenza hardware	46	37
Altri diversi	13	26
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>413</b>	<b>324</b>

L'ammontare complessivo della voce altri crediti evidenzia le seguenti risultanze:

Crediti verso altri	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti v/istit.previdenziali	17	6	11
Crediti v/fornitori per anticipi	199	323	(123)
Crediti vari	13	15	(3)
Depositi cauzionali	1	3	(2)
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>231</b>	<b>347</b>	<b>(117)</b>

### 23. Crediti per imposte

La voce di 1.962 migliaia di euro (257 migliaia di euro precedente esercizio) è costituita da:

- eccedenze di acconti versati per imposte dirette (IRES ed IRAP) dell'esercizio;
- credito per rimborso IRES, ai sensi del decreto legge 201/2011 per IRAP non dedotta afferente il costo del lavoro dipendenti e assimilato per gli anni 2007-2011 (1.092 migliaia di euro);
- credito relativo al rimborso ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 185/2009 derivante dalla deducibilità Irap al 10% dal reddito imponibile per gli anni 2004-2007 (192 migliaia di euro).

### 24. Cassa ed altre attività equivalenti

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Depositi bancari e postali	3.479	4.667	(1.188)	(25,5%)
Denaro e Assegni	8	10	(3)	(25,5%)
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.490	2.429	61	2,5%
<b>Totale Cassa ed altre attività equivalenti</b>	<b>5.977</b>	<b>7.107</b>	<b>(1.130)</b>	<b>(15,9%)</b>

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari.

La polizza assicurativa di capitalizzazione è caratterizzata dalla possibilità di riscatto in qualsiasi istante con

rimborso entro 20 giorni senza significative spese di riscossione. I rendimenti sono variabili in relazione al tasso di rendimento determinato annualmente. Il tasso annuo minimo garantito è del 2,50%.

## 25. Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

Né CAD IT S.p.A. né le sue controllate possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

### Patrimonio netto attribuibile a soci della controllante

Il patrimonio netto attribuibile ai soci di CAD IT S.p.A. ammonta a 56.414 migliaia di euro rispetto a 55.356 al 31 dicembre 2011.

### Patrimonio netto di terzi

La voce si riferisce alla quota di patrimonio delle società controllate che, in base agli 'Equity ratios', risultano di pertinenza di terzi. Essa risulta così composta:

<i>Patrimonio netto di terzi</i>	31/12/2012	31/12/2011
Soci di minoranza di CeSBE S.r.l.	1.323	1.453
Soci di minoranza di Datafox S.r.l.	104	83
Soci di minoranza di Tecsit S.r.l.	16	16
Soci di minoranza di Elidata srl	600	537
Soci di minoranza di Smart Line S.r.l.	531	401
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>2.574</b>	<b>2.489</b>

Nel corso del 2012 la quota di partecipazione di CAD IT al capitale sociale della controllata Cesbe S.r.l. è incrementata dal 59,00% al 62,11% a seguito di recesso di un socio.

## 26. Riserve

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	35.246	0	-
Ris. valutaz. attività fin. disp. per vendita	103	149	(46)	(30,8%)
<b>Totale Riserve</b>	<b>35.349</b>	<b>35.395</b>	<b>(46)</b>	<b>(0,1%)</b>

La variazione della riserva di valutazione delle attività disponibili è variata nel corso del 2012 per effetto della riduzione del *fair value* al 31 dicembre 2012 e la riclassificazione dell'utile realizzato con la vendita di partecipazioni in società quotate (vedi anche nota 18).

## 27. Utili/perdite accumulati

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Utili/perdite esercizi precedenti	(620)	6	(626)	-
Riserva legale	934	934	0	-
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	0	-
Riserva di consolidamento	21	(289)	309	(107,2%)
Riserva disponibile di utili indivisi	10.711	10.663	49	0,5%
Utile/perdita dell'esercizio	3.230	1.858	1.372	73,8%
<b>Totale Utili/Perdite accumulati</b>	<b>16.395</b>	<b>15.291</b>	<b>1.104</b>	<b>7,2%</b>

La riserva di transizione FTA accoglie le differenze createsi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali.

## 28. Dividendi pagati

Il 26 aprile 2012 l'assemblea ordinaria ha approvato il bilancio al 31/12/2011 e deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,24 euro per azione. Il pagamento dei dividendi ha comportato un esborso finanziario di 2.155 migliaia di euro.

## 29. Finanziamenti

Per effetto dell'estinzione del contratto di leasing immobiliare della controllata Elidata, al termine dell'esercizio il gruppo non ha in essere alcun debito per finanziamento a medio-lungo termine verso banche o altri finanziatori.

## 30. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano a 3.374 migliaia di euro (rispetto a 3.375 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e tengono conto delle differenze temporanee tassabili conseguenti alle differenze del valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. Esse si riferiscono anche all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri.

## 31. Fondi TFR e quiescenze

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Fondo TFR	6.744	6.699	45	0,7%
Fondo indennità per trattamento fine mandato	40	24	16	63,9%
<b>Totale Fondi TFR e Quiescenza</b>	<b>6.784</b>	<b>6.724</b>	<b>60</b>	<b>0,9%</b>

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti annuali compiuti in base alla valutazione effettuata da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

Trattamento di fine rapporto	31/12/2012	31/12/2011
Saldo iniziale	6.699	6.379
Service cost	117	135
Interest cost	215	231
Benefits paid	(309)	(351)
Actuarial (gains)/losses	22	305
<b>Saldo a fine periodo</b>	<b>6.744</b>	<b>6.699</b>

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

In particolare nella determinazione del valore attuale delle prestazioni future previste come necessarie per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti sono stati determinati:

- il valore attuale relativo alle prestazioni previdenziali future relative all'attività lavorativa svolta negli esercizi precedenti;
- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, cioè l'incremento del valore attuale delle obbligazioni risultanti dall'attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente;
- gli interessi passivi dati dall'incremento che il valore attuale delle obbligazioni subisce in un esercizio per l'approssimarsi della probabile data di pagamento del beneficio.

Nella determinazione del valore attuale dell'obbligazione il tasso annuo di attualizzazione è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice *IBOXX Eurozone Corporates A*, con duration 10+ anni, nel mese di valutazione, pari al 3,20%. Tale tasso è stato ritenuto rappresentativo dei titoli di aziende primarie del mercato finanziario, tenuto conto che il Gruppo ha l'Italia quale principale mercato delle proprie attività.

A fini informativi, il valore dell'obbligazione al 31/12/2012 determinato in base al tasso annuo di attualizzazione desunto dall'indice *IBOXX Corporate AA*, con duration 10+, alla data della valutazione, pari al 2,70%, sarebbe stato di 7.152 migliaia di euro.

### 32. Fondi spese e rischi

La voce di complessivi 151 migliaia di euro, include accantonamenti iscritti in esercizi precedenti per 30 migliaia di euro a fronte di contenziosi legali.

A seguito di decisione della Commissione Tributaria Provinciale, in relazione a contenzioso fiscale relativo all'anno 2006, la controllata DQS S.r.l. ha iscritto a fondo rischi per oneri tributari l'ammontare di 120 migliaia di euro. La decisione sarà oggetto di impugnazione in appello.

### 33. Debiti commerciali

La voce complessiva di 3.803 migliaia di euro presenta il seguente andamento:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Debiti verso società collegate	108	32	76	233,3%
Debiti verso fornitori	3.209	3.590	(382)	(10,6%)
Acconti da clienti	1	39	(38)	(97,3%)
Ratei e risconti	486	345	140	40,6%
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>3.803</b>	<b>4.007</b>	<b>(204)</b>	<b>(5,1%)</b>

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi.

La voce ratei e risconti si riferisce, per la quasi totalità, a risconti passivi di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, prevalentemente per la quota di competenza dell'anno 2013.

### 34. Debiti per imposte

La voce debiti tributari, di complessivi 2.543 migliaia di euro, è costituita dai debiti che le società facenti parte del

Gruppo ed inserite nell'area di consolidamento evidenziano nei confronti dell'erario. La voce è composta da debiti per imposta sul valore aggiunto e per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalle diverse società nei confronti dei rispettivi dipendenti e collaboratori. I debiti per le imposte sul reddito dell'esercizio sono compensate con i crediti tributari per gli acconti di imposta versati nel corso dell'esercizio.

### 35. Finanziamenti a breve

La voce al 31 dicembre 2012 di 2.092 migliaia di euro è costituita da finanziamenti a breve termine erogati da istituti bancari e scoperti di conto corrente e rispetto all'esercizio precedente è aumentata di 387 migliaia di euro.

### 36. Altri debiti

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Verso istituti previdenziali	2.690	2.787	(97)	(3,5%)
Verso amministratori	229	91	139	153,2%
Verso soci (terzi) per dividendi	27	27	0	-
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	4.283	4.601	(318)	(6,9%)
Altri	78	11	67	613,2%
<b>Totale altri debiti</b>	<b>7.307</b>	<b>7.516</b>	<b>(209)</b>	<b>(2,8%)</b>

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota per retribuzioni differite.

I debiti verso personale si riferiscono alle retribuzioni correnti del mese di dicembre ed ai ratei di retribuzioni differite maturati al 31 dicembre. Il dettaglio dei debiti verso il personale è evidenziato nella seguente tabella:

<i>Debiti verso personale per stipendi e retribuzioni differite</i>	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Per stipendi e note spese	1.144	1.230	(85)	(6,9%)
Per premi di produzione	406	477	(71)	(14,9%)
Per ferie	1.905	2.113	(208)	(9,8%)
Per 13° mensilità	3	0	3	-
Per 14° mensilità	824	781	43	5,5%
<b>Totale</b>	<b>4.283</b>	<b>4.601</b>	<b>(318)</b>	<b>(6,9%)</b>

### 37. Posizione finanziaria netta consolidata

La disponibilità finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2012 è positiva per 3.885 migliaia di euro, rispetto a 5.282 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

In particolare la disponibilità a breve (in diminuzione di 1.516 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2011) coincide con la disponibilità finanziaria netta per l'assenza di finanziamenti a lungo termine, a fronte di 5.401 migliaia di euro del precedente esercizio.

Le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 3.487 migliaia di euro. Le polizze assicurative di capitalizzazione di 2.490 migliaia di euro, sono contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione.

I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f..



<b>Posizione/(esposizione) finanziaria netta</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variaz. %</b>
Cassa, conti correnti bancari	3.487	4.678	(1.191)	(25,5%)
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.490	2.429	61	2,5%
Debiti verso banche a breve termine	(2.092)	(1.705)	(387)	22,7%
<b>Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine</b>	<b>3.885</b>	<b>5.401</b>	<b>(1.516)</b>	<b>-28,1%</b>
Finanziamenti a lungo termine	(0)	(119)	119	(100,0%)
<b>Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine</b>	<b>(0)</b>	<b>(119)</b>	<b>119</b>	<b>(100,0%)</b>
<b>Posizione/(esposizione) finanziaria netta</b>	<b>3.885</b>	<b>5.282</b>	<b>(1.397)</b>	<b>-26,5%</b>

Il prospetto della posizione finanziaria netta concorda con i prospetti di bilancio; si precisa che la cassa e conti corrente bancari e le polizze assicurative di capitalizzazione rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".

Come evidenziato nel rendiconto finanziario consolidato, il decremento della disponibilità finanziaria è stato determinato dalle seguenti aree:

- le attività della gestione operativa hanno generato flussi positivi per 4.437 migliaia di euro (rispetto a 4.703 migliaia di euro dell'esercizio precedente) per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito 3.477 migliaia di euro (rispetto a 3.508 migliaia di euro del 2011) per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali (3.776 migliaia di euro), materiali (208 migliaia di euro) e finanziarie (44 migliaia di euro), in parte compensati dall'alienazione di attività disponibili per la vendita, dagli interessi e dai dividendi incassati;
- le attività di finanziamento hanno assorbito 2.476 migliaia di euro (rispetto a 43 migliaia di euro dell'esercizio 2011) principalmente per effetto del pagamento di dividendi agli azionisti di CAD IT (2.155 migliaia di euro).

### 38. Operazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato, contemperando gli interessi del Gruppo.

La seguente tabella evidenzia i valori e l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci dei prospetti di bilancio consolidato al 31/12/2012:

<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate – Esercizio 2012</b>	<b>Totale</b>	<b>Parti Correlate</b>	
		<b>Valore assoluto</b>	<b>% su Tot.</b>
<b>A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.663	290	0,6%
Costi per servizi	(9.526)	(569)	6,0%
Costo del lavoro	(34.013)	(547)	1,6%
Altre spese amministrative	(2.262)	(1.283)	56,7%
<b>B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale</b>			
Crediti commerciali e altri crediti	28.687	100	0,3%
Fondi TFR e quiescenze	6.784	140	2,1%
Debiti commerciali	3.803	224	5,9%

Altri debiti	7.307	317	4,3%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	159	159	100,0%

I ricavi con parti correlate riguardano le prestazioni di servizi effettuate nei confronti della società Xchanging (288 migliaia di euro) e della società collegata Sicom S.r.l. (2 migliaia di euro).

I costi per servizi con parti correlate includono le prestazioni di servizi erogate dalla collegata Sicom alla controllante (301 migliaia di euro), i compensi del Collegio Sindacale di CAD IT (67 migliaia di euro) e quelli relativi a servizi di traduzione e formazione linguistica forniti da società partecipata da un amministratore di CAD IT (171 migliaia di euro).

I costi del lavoro con parti correlate includono le retribuzioni (inclusi contributi a carico azienda e ratei maturati per retribuzioni differite) di dipendenti della società aventi rapporti di parentela o affinità con gli amministratori di CAD IT e quelle di dirigenti con responsabilità strategiche.

Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi percepiti dagli amministratori di CAD IT nonché da amministratori di altre società del Gruppo aventi rapporti di parentela o affinità con gli stessi.

I crediti verso parti correlate sono principalmente costituiti da crediti della controllante nei confronti di Sicom (60 migliaia di euro) e di Xchanging (39 migliaia di euro).

I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali, per prestazioni di servizi (224 migliaia di euro), verso personale dipendente per retribuzioni e ratei di retribuzioni (90 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (140 migliaia di euro), verso amministratori (224 migliaia di euro).

Fatto salvo quanto in precedenza indicato non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

La seguente tabella riporta i valori e l'incidenza dei rapporti con parti correlate dell'esercizio 2011.

Incidenza delle operazioni con parti correlate – Esercizio 2011	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.248	371	0,7%
Costi per servizi	(10.562)	(276)	2,6%
Costo del lavoro	(33.796)	(565)	1,7%
Altre spese amministrative	(2.233)	(1.167)	52,3%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	30.600	158	0,5%
Fondi TFR e quiescenze	6.724	121	1,8%
Debiti commerciali	4.007	81	2,0%
Altri debiti	7.516	184	2,4%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	162	162	100,0%

### 39. Rapporti con organi di amministrazione e controllo

I compensi corrisposti nell'esercizio a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla società e da sue controllate e collegate, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed a dirigenti con responsabilità

strategiche, sono esposti nella *Relazione sulla remunerazione*.

#### **40. Garanzie prestate**

A fronte di linee di credito concesse a CAD IT da istituti bancari, non utilizzate al 31/12/2012, la società ha costituito a garanzia polizza di capitalizzazione per l'ammontare di 2.305 migliaia di euro.

A garanzia degli adempimenti contrattuali assunti dalla società e dal Gruppo per commesse acquisite, sono state prestate fidejussioni da banche o assicurazioni ai committenti per l'ammontare complessivo di 5.769 migliaia di euro.

CAD IT ha rilasciato lettera di patronage impegnativa ad istituto bancario a fronte di affidamenti concessi alla controllata DQS S.r.l. per 1.250 migliaia di euro.

#### **41. Altre informazioni**

Nel corso del periodo e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definiti dalla comunicazione Consob DEM/6064293.

CAD IT e le società del Gruppo non hanno stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie relativamente alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano, si rende noto che il Gruppo non detiene titoli obbligazionari emessi da governi centrali, locali ed enti governativi né ha erogato prestiti agli stessi.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 14 marzo 2013.

#### **42. Eventi significativi successivi al 31/12/2012**

Non si segnalano eventi significativi successivi alla data di riferimento della presente relazione finanziaria.

Per ulteriori informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

## ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Giuseppe Dal Cortivo, presidente del Consiglio di Amministrazione, e Maria Rosa Mazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2012.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:
  - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
  - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Verona, 14 marzo 2013

/f/ Giuseppe Dal Cortivo  
Presidente del  
Consiglio di Amministrazione

/f/ Maria Rosa Mazzi  
Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

## ALLEGATO – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da BDO S.p.A.; non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Destinatario</i>	<i>Soggetto che ha erogato il servizio</i>	<i>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 (in euro)</i>
Revisione contabile	CAD IT S.p.A.	BDO S.p.A.	€ 12.874
Revisione contabile	Società controllate	BDO S.p.A.	€ 45.652
<b>Totale</b>			<b>€ 58.526</b>

Si precisa che i compensi sopra esposti sono adeguati annualmente secondo l'indice Istat come contrattualmente previsto, conformemente a quanto deliberato dall'assemblea del 28.4.2006 che ha conferito l'incarico.

**Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39**

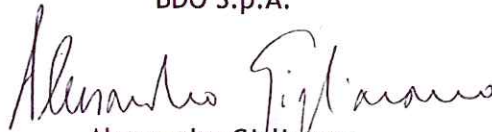
Agli Azionisti della  
CAD IT S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della CAD IT S.p.A. e sue controllate ("Gruppo CAD IT") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 marzo 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo CAD IT al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo CAD IT per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor Relations del sito internet della CAD IT S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo CAD IT al 31 dicembre 2012.

Verona, 18 marzo 2013

BDO S.p.A.



Alessandro Gigliarano  
(Un Amministratore)

**CAD IT S.p.A.**

Sede in Verona (VR) Via Torricelli. 44/a

Capitale sociale Euro 4.669.600,00 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Verona 01992770238

\*\*\*\*\*

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato della CAD IT dell'esercizio 2012, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile di competenza di euro 3.547 migliaia.

Esso ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla relazione sulla gestione, e risulta redatto secondo gli International Financial Reporting Standard (IFRS) e i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 D.Lgs. n. 38/2005.

I controlli sul bilancio sono stati effettuati dalla società incaricata della revisione, il cui giudizio senza rilievi sui documenti di bilancio è espresso nella relazione datata 18 marzo 2013.

Per parte nostra affermiamo quanto segue:

- a) il nostro esame è stato svolto tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- b) l'area di consolidamento è variata rispetto all'anno precedente, senza effetti significativi, a seguito della intervenuta incorporazione di tre società interamente controllate in altra controllata al 100%. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono decorsi dal 1 gennaio 2012.;
- c) è stato accertata l'adeguatezza dell'organizzazione presso la capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- d) è stato accertato il rispetto dei principi di consolidamento e delle altre disposizioni previste dalle norme di legge ed in particolare per quanto riguarda la formazione dell'area di consolidamento e la data di riferimento dei dati;
- e) è stata accertata la corretta applicazione delle prescrizioni di cui ai principi contabili internazionali;
- f) l'iscrizione dei costi di sviluppo fra le attività immateriali è avvenuta con il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 c.c.;
- g) è stata accertato il rispetto degli obblighi di informativa sia in ordine al bilancio che in merito all'andamento della gestione. In particolare la relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finan-





ziaria, l'andamento della gestione nel corso del 2012 e l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento.

Ciò premesso, secondo il nostro parere, il bilancio consolidato esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo CAD IT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 in conformità alla norme che disciplinano il bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ritiene inoltre che la relazione sulla gestione del Gruppo sia corretta e risulti coerente con il contenuto del bilancio consolidato.

Verona, li 18 marzo 2013

*Il Collegio Sindacale*

Riccardo Ferrari



Gian Paolo Ranocchi



Renato Tengattini



**Gruppo CAD IT**  
Via Torricelli, 44/a  
37136 Verona - ITALY  
Tel: +39 045 82 11 111  
Fax: +39 045 82 11 110  
[caditgroup@caditgroup.com](mailto:caditgroup@caditgroup.com)  
[www.caditgroup.com](http://www.caditgroup.com)